SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 260

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 6 novembre 1987**

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia saranno pubblicati in un'apposita serie speciale che uscirà il martedì e il venerdì nelle ore pomeridiane.

Sempre a partire dalla stessa data i fascicoli della seconda serie speciale, relativa alle Comunità europee, saranno pubblicati nel pomeriggio di lunedì e giovedì.

SOMMARIO

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

SUPPLEMENTI ORDINARI

Ministero di grazia e giustizia

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1987.

Disposizioni per la riscossione, il versamento, la contabilizzazione e il controllo dei proventi riscossi dall'ufficio del registro generale dei testamenti e per il rilascio dei certificati.

87A9078

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 29 ottobre 1987, n. 456.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 settembre 1987, n. 382, recante misure necessarie per il ripiano dei bilanci delle unità sanitarie locali e di altri enti che erogano assistenza sanitaria per gli anni 1985 e 1986, nonché per il ripianamento dei debiti degli ex enti ospedalieri.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 382, recante misure necessarie per il ripiano dei bilanci delle unità sanitarie locali e di altri enti che erogano assistenza sanitaria per gli anni 1985 e 1986, nonché per il ripianamento dei debiti degli ex enti ospedalieri, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 3, dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:

«*1-bis.* Con i fondi di cui al comma 1 le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono alla prioritaria liquidazione delle partite debitorie relative all'assistenza farmaceutica e alla medicina di base per ciascuno degli anni 1985 e 1986».

L'articolo 6 è soppresso.

All'articolo 8, al comma 1, le parole: «dell'articolo 6» *sono sostituite dalle seguenti:* «dell'articolo 7».

L'articolo 15 è soppresso.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 21 marzo 1987, n. 97, 19 maggio 1987, n. 193, e 20 luglio 1987, n. 286.

3. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 ottobre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 382, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - *serie generale - n. 219 del 19 settembre 1987.*

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 24 novembre 1987.*

———

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 1507):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (GORIA) il 19 settembre 1987.

Assegnato alla XII commissione (Affari sociali), in sede referente, il 19 settembre 1987, con pareri delle commissioni I, V e VI.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 23 settembre 1987.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 1° ottobre 1987.

Esaminato dalla XII commissione, in sede referente, il 30 settembre 1987.

Esaminato in aula il 5 ottobre 1987 e approvato il 15 ottobre 1987.

Senato della Repubblica (atto n. 551):

Assegnato alla 12ª commissione (Sanità), in sede referente, il 20 ottobre 1987, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª e 6ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 20 ottobre 1987.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 20 ottobre 1987.

Esaminato dalla 12ª commissione, in sede referente, il 21 ottobre 1987.

Esaminato in aula e approvato il 22 ottobre 1987.

87G0668

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 marzo 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2169, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Dopo l'art. 284 e con il conseguente spostamento della numerazione successiva sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della seconda scuola di specializzazione in medicina interna afferente alla facoltà di medicina e chirurgia.

Seconda scuola di specializzazione in medicina interna

Art. 285. — È istituita la seconda scuola di specializzazione in medicina interna presso l'Università degli studi di Bari. La scuola ha lo scopo di fornire agli specializzandi le conoscenze propedeutiche necessarie per l'approfondimento delle varie branche della medicina generale nonché le conoscenze relative all'inquadramento complessivo della patologia di base e alla pratica medica di medicina generale.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa tutte nell'ambito della medicina interna, la scuola si articola nell'indirizzo di medicina interna.

La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina interna, con indirizzo di medicina interna.

Art. 286. — La scuola ha la durata di cinque anni. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venticinque specializzandi.

Art. 287. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 288. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 289 — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale per l'indirizzo di medicina interna:

a) propedeutica clinica;

b) metodologia clinica;

c) patologia sistematica;

d) clinica e terapia.

Art. 290. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica clinica:

epidemiologia e statistica medica;

farmacologia;

microbiologia;

patologia molecolare;

anatomia e istologia patologica;

patologia clinica.

b) Metodologia clinica:

metodologia clinica.

c) Patologia sistematica:

malattie infettive;

ematologia;

allergologia e immunologia clinica;

reumatologia;

cardiologia;

fisiopatologia respiratoria;

nefrologia;

gastroenterologia;

endocrinologia;

malattie del ricambio;

neurologia;

medicina psicosomatica e psichiatria.

d) Clinica e terapia:

farmacologia clinica e terapia medica;

clinica medica (discussione casi clinici) e terapia medica.

Art. 291. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito riportate) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolte all'apprendimento del curriculum corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito riportato:

1° Anno:

Propedeutica clinica (ore 200):		
epidemiologia e statistica medica	ore	30
microbiologia	»	40
patologia molecolare	»	40
anatomia e istologia patologica	»	50
patologia clinica	»	40
Metologia clinica (ore 100):		
metodologia clinica	»	100
Clinica e terapia (ore 100):		
clinica medica	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):		
farmacologia	ore	30
Metodologia clinica (ore 50):		
metodologia clinica	»	50
Patologia sistematica (ore 270):		
malattie infettive	»	30
ematologia	»	40
allergologia e immunologia clinica	»	30
reumatologia	»	20
gastroenterologia	»	40
endocrinologia	»	40
malattie del ricambio	»	30
cardiologia	»	40
Clinica e terapia (ore 50):		
clinica medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Propedeutica clinica (ore 40):		
farmacologia	ore	40
Patologia sistematica (ore 210):		
cardiologia	»	40
fisiopatologia respiratoria	»	40
mefrologia	»	50
neurologia	»	50
medicina psicosomatica e psichiatrica	»	30
Clinica e terapia (ore 150):		
clinica medica	»	80
terapia medica	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Metodologia clinica (ore 100):		
metodologia clinica	ore	100
Clinica e terapia (ore 300):		
clinica medica	»	250
terapia medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno:

Metodologia clinica (ore 100):		
metodologia clinica	ore	100
Clinica e terapia (ore 300):		
clinica medica	»	250
terapia medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 292. — Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti e servizi:

laboratorio (chimica, immunologia, batteriologia, sierologia, virologia);

ecocardiografia, elettrocardiografia, medicina nucleare, ecografia, radiologia;

corsia di medicina interna.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1987
Registro n. 55 Istruzione, foglio n. 274

87A9575

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 luglio 1987.

Modificazione allo statuto dell'Università cattolica del «Sacro Cuore» di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università cattolica del «Sacro Cuore» di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidettà, ai sensi della citata legge n. 615;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università cattolica del «Sacro Cuore» di Milano, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 23, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti insegnamenti:

fisiologia applicata;
auxologia normale e patologica;
patologia neonatale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 luglio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1987
Registro n. 56 Istruzione, foglio n. 295

87A9573

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1987.

Scioglimento dell'assemblea dell'associazione intercomunale dell'unità sanitaria locale n. 3 di Martina Franca.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che l'assemblea dell'associazione intercomunale dell'unità sanitaria locale n. 3 di Martina Franca (Taranto) non ha provveduto alla elezione dei propri organi di gestione, nonostante i ripetuti tentativi diretti a pervenire alla valida elezione dei predetti organi per adempiere agli imprescindibili compiti istituzionali e rimuovere, quindi, la conseguente situazione di paralisi amministrativa;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suindicata assemblea;

Visti gli articoli 49 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvata con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

L'assemblea dell'associazione intercomunale della unità sanitaria locale n. 3 di Martina Franca (Taranto) è sciolta.

Art. 2.

Il dott. Cataldo Leone è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'unità sanitaria locale fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti all'assemblea dell'unità sanitaria locale n. 3 di Martina Franca, al comitato di gestione e al suo presidente.

Dato a Roma, addì 19 ottobre 1987

COSSIGA

FANFANI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

L'assemblea dell'associazione intercomunale dell'unità sanitaria locale TA/3, con sede in Martina Franca (Taranto), formata dai rappresentanti dei consigli comunali di Crispiano e di Martina Franca, non ha provveduto all'elezione del nuovo comitato di gestione e del suo presidente, in esecuzione della legge 15 gennaio 1986, n. 4 e della successiva legge regionale del 28 agosto 1986, n. 17, nonostante la convocazione d'ufficio di quel consesso disposta, per i giorni 20 e 21 agosto 1987, in via surrogatoria dall'organo di controllo.

Pertanto, perdurando la situazione di grave paralisi amministrativa, con atto n. 2365 del 22 agosto scorso, notificato al presidente uscente e ai singoli componenti della predetta assemblea, il prefetto diffidava gli stessi a provvedere, entro otto giorni dalla ricezione dell'atto di diffida, alla elezione dei nuovi organi di gestione, a scanso dei provvedimenti di rigore previsti dalla legge. Tuttavia, anche tale termine scadeva senza che si fosse provveduto all'adempimento sopracitato indispensabile per assicurare il normale funzionamento dell'assemblea dell'associazione intercomunale della predetta unità sanitaria locale.

Il prefetto di Taranto ha, quindi, proposto lo scioglimento dell'assemblea dell'associazione intercomunale della citata unità sanitaria locale, disponendone, nel contempo, la sospensione, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 49, comma secondo, legge 23 dicembre 1978, n. 833 e 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Si ritiene che, nella specie, ricorrano i presupposti per addivenire allo scioglimento dell'assemblea, essendosi verificata una persistente violazione degli obblighi ad essa imposti dalla legge, in virtù del complessivo dettato degli articoli 49 legge n. 833 succitata e 323 testo unico della legge comunale e provinciale 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 1923, n. 2839.

Mi pregio, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento dell'assemblea dell'associazione intercomunale dell'unità sanitaria locale n. 3 di Martina Franca ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'unità sanitaria locale stessa nella persona del dott. Cataldo Leone con i poteri del presidente, del comitato di gestione e dell'assemblea.

Roma, addì 14 ottobre 1987

Il Ministro dell'interno: FANFANI

87A9866

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 19 settembre 1987.

Proroga dell'autorizzazione all'esercizio d'impresa della S.p.a. Acciaierie e ferriere pugliesi.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 18 luglio 1983 con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Acciaierie e ferriere pugliesi ed è disposta la continuazione dell'esercizio di impresa;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 15 luglio 1986 con il quale è disposta la proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta con scadenza 18 luglio 1987;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, che reiterando le disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto-legge 3 luglio 1987, n. 262, consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di disporre un'ulteriore proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa, per le imprese in amministrazione straordinaria per le quali il termine massimo di continuazione dell'esercizio scade nel periodo compreso tra il 1° maggio 1987 e il 29 febbraio 1988, qualora siano in via di definizione soluzioni imprenditoriali e gestionali che realizzino una adeguata salvaguardia dei patrimoni aziendali e dei livelli occupazionali;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 13 luglio 1987 volta ad ottenere una ulteriore proroga di sei mesi dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge sopra citato;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 18 settembre 1987;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Acciaierie e ferriere pugliesi, è disposta la proroga per sei mesi della continuazionne dell'esercizio della impresa, a far data dal 18 luglio 1987.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1987

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BATTAGLIA

Il Ministro del tesoro
AMATO

87A9653

DECRETO 19 settembre 1987.

Proroga dell'autorizzazione all'esercizio d'impresa della S.p.a. Sima e della S.r.l. R.C.D.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i propri decreti emessi di concerto con il Ministro del tesoro in data 18 dicembre 1981 e 26 febbraio 1982, con cui sono poste in amministrazione straordinaria rispettivamente la S.p.a. Sima e la S.r.l. R.C.D. ed è disposta la continuazione dell'esercizio di impresa;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 14 febbraio 1987 con il quale è disposta la proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette con scadenza 30 giugno 1987;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, che, reiterando le disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto-legge 3 luglio 1987, n. 262, consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di disporre un'ulteriore proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa, per le imprese in amministrazione straordinaria per le quali il termine massimo di continuazione dell'esercizio scade nel periodo compreso tra il 1° maggio 1987 e il 29 febbraio 1988, qualora siano in via di definizione soluzioni imprenditoriali e gestionali che realizzino una adeguata salvaguardia dei patrimoni aziendali e dei livelli occupazionali;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 17 luglio 1987 volta ad ottenere una ulteriore proroga di nove mesi dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge sopra citato;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 18 settembre 1987;

Decreta:

Articolo unico

Nelle procedure di amministrazione straordinaria della S.p.a. Sima e della S.r.l. R.C.D., è disposta la proroga per nove mesi della continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 30 giugno 1987.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1987

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BATTAGLIA

Il Ministro del tesoro
AMATO

87A9654

DECRETO 19 settembre 1987.

Proroga dell'autorizzazione all'esercizio d'impresa della S.p.a. Ferriere e acciaierie di Udine - SAFAU.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 28 novembre 1981, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Ferriere e acciaierie di Udine - SAFAU, ed è disposta la continuazione dell'esercizio di impresa;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 27 novembre 1986 con il quale è disposta la proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta con scadenza 28 maggio 1987;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, che reiterando le disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto-legge 3 luglio 1987, n. 262, consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di disporre un'ulteriore proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa, per le imprese in amministrazione straordinaria per le quali il termine massimo di continuazione dell'esercizio scade nel periodo compreso tra il 1° maggio 1987 e il 29 febbraio 1988, qualora siano in via di definizione soluzioni imprenditoriali e gestionali che realizzino una adeguata salvaguardia dei patrimoni aziendali e dei livelli occupazionali;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 14 luglio 1987 volta ad ottenere una ulteriore proroga di nove mesi dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge sopra citato;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 18 settembre 1987;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Ferriere e acciaierie di Udine - SAFAU, è disposta la proroga per nove mesi della continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 28 maggio 1987.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1987

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BATTAGLIA

Il Ministro del tesoro
AMATO

87A9655

DECRETO 19 settembre 1987.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa della S.p.a. I.M.T.A. Paoletti, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 31 agosto 1982 con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. I.M.T.A. Paoletti, ed è disposta la continuazione dell'esercizio di impresa;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 28 febbraio 1987, con il quale è disposta la proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta con scadenza 31 agosto 1987;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, che consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di disporre una ulteriore proroga della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa, per le imprese in amministrazione straordinaria per le quali il termine massimo di continuazione dell'esercizio scade nel periodo compreso tra il 1° maggio 1987 e il 29 febbraio 1988 qualora siano in via di definizione soluzioni imprenditoriali e gestionali che realizzino una adeguata salvaguardia dei patrimoni aziendali e dei livelli occupazionali;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 11 settembre 1987 volta ad ottenere una ulteriore proroga di nove mesi dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge sopra citato;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 18 settembre 1987;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. I.M.T.A. Paoletti è disposta la proroga per nove mesi dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 31 agosto 1987.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1987

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BATTAGLIA

Il Ministro del tesoro
AMATO

87A9656

DECRETO 19 settembre 1987.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa delle società armatoriali del gruppo Flotta Lauro, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i propri decreti, emessi di concerto con il Ministro del tesoro, in data 19 febbraio 1982, 25 maggio 1982 e 14 giugno 1983, con cui sono poste in amministrazione straordinaria le S.p.a. Pluto - società di navigazione, Eraclide - Armamento salvataggio e rimorchi, Aretusa - società di navigazione, Polinnia - società di navigazione, Nereide - società di navigazione, Elios - società di navigazione, Megara - società di navigazione, Erice - società di navigazione, Egeria - società di navigazione, Alcione - società di navigazione, la S.n.c. Lauro Achille ed altri - gestione motonave Achille Lauro, la S.n.c. Achille Lauro ed altri - gestione motonave Angelina Lauro, la società di fatto Achille Lauro ed altri - gestione armatoriale navi noleggiate (o navi da noleggio), la S.r.l. Achille Lauro Lines, l'impresa individuale Achille Lauro e la S.p.a. Lauro transoceanica line service, ed è disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 13 marzo 1987 con il quale è disposta la proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette con scadenza 18 agosto 1987;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, che, reiterando le disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto-legge 3 luglio 1987, n. 262, consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di disporre una ulteriore proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa, per le imprese in amministrazione straordinaria per le quali il termine massimo di continuazione dell'esercizio scade nel periodo compreso tra il 1° maggio 1987 e il 29 febbraio 1988, qualora siano in via di definizione soluzioni imprenditoriali e gestionali che realizzino una adeguata salvaguardia dei patrimoni aziendali e dei livelli occupazionali;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 29 luglio 1987 volta ad ottenere una ulteriore proroga di quattro mesi dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge sopra citato;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 18 settembre 1987;

Decreta:

Articolo unico

Nelle procedure di amministrazione straordinaria delle società del gruppo Flotta Lauro, citate nelle premesse, è disposta la proroga per quattro mesi della continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 18 agosto 1987.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1987

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BATTAGLIA

Il Ministro del tesoro
AMATO

87A9657

DECRETO 19 settembre 1987.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa della S.p.a. Pan Electric Mediterranea, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 26 maggio 1981 con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Pan Electric Mediterranea ed è disposta la continuazione dell'esercizio di impresa;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 14 febbraio 1987 con il quale è disposta la proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta con scadenza 26 agosto 1987;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, che, reiterando le disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto-legge 3 luglio 1987, n. 262, consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di disporre una ulteriore proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa, per le imprese in amministrazione straordinaria per le quali il termine massimo di continuazione dell'esercizio scade nel periodo compreso tra il 1° maggio 1987 e il 29 febbraio 1988 qualora siano in via di definizione soluzioni imprenditoriali e gestionali che realizzino una adeguata salvaguardia dei patrimoni aziendali e dei livelli occupazionali;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 21 luglio 1987 e la successiva nota integrativa in data 14 settembre 1987 volta ad ottenere una ulteriore proroga di nove mesi dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge sopra citato;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 18 settembre 1987;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Pan Electric Mediterranea, è disposta la proroga per nove mesi della continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 26 agosto 1987.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1987

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BATTAGLIA

Il Ministro del tesoro
AMATO

87A9658

DECRETO 14 ottobre 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società di mutuo soccorso «Scudo mutua di previdenza e di assistenza S.r.l.», in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 15 aprile 1886, n. 3818;

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integraive;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la nota in data 27 luglio 1987, n. 743326/I, recante la proposta dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private - ISVAP, al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ai

sensi dell'art. 75 della legge 10 giugno 1978, n. 295, nei confronti della società di mutuo soccorso «Scudo mutua di previdenza e di assistenza società a responsabilità limitata» altrimenti denominata «Scudo società mutua di assicurazioni e riassicurazioni» o «Scudo assicurazioni - Mutua di credito assicurativo e finanziario», con sede legale in Roma;

Vista la relazione predisposta dall'ISVAP per la commissione consultiva per le assicurazioni private, nella quale sono indicati i fatti e gli accertamenti che costituiscono presupposto della proposta anzidetta, e che si intende qui recepita;

Considerato che l'esercizio dell'attività assicurativa, esula dagli scopi e dalle finalità delle società di mutuo soccorso, che possono svolgere soltanto le attività previste dalla legge 15 aprile 1886, n. 3818;

Considerato che la predetta società di mutuo soccorso «Scudo mutua di previdenza e di assistenza società a responsabilità limitata» altrimenti denominata «Scudo società mutua di assicurazioni e riassicurazioni» o «Scudo assicurazioni - Mutua di credito assicurativo e finanziario», con sede legale in Roma, è priva dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa prevista dal citato testo unico n. 449 del 1959;

Visto l'art. 3, terzo comma, della citata legge 10 giugno 1978, n. 295, che subordina l'esercizio di attività assicurativa da parte delle società di mutuo soccorso alla disciplina di apposite leggi speciali, non ancora emanate;

Visto l'art. 75 della citata legge 10 giugno 1978, n. 295, che demanda al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato la liquidazione coatta amministrativa delle società che esercitano attività assicurativa senza essere munite della relativa autorizzazione;

Sentita la commissione consultiva per le assicurazioni private che nella seduta del 28 luglio 1987 ha espresso parere favorevole alla liquidazione coatta amministrativa della società di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

La società di mutuo soccorso «Scudo mutua di previdenza e di assistenza società a responsabilità limitata» altrimenti denominata «Scudo società mutua di assicurazioni e riassicurazioni» o «Scudo assicurazioni - Mutua di credito assicurativo e finanziario», con sede legale in Roma, è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è nominato commissario liquidatore il dott. Giovanni Benevento, nato a Lodi il 1° marzo 1935.

Art. 2.

Il commissario liquidatore potrà provvedere con apposita convenzione al trasferimento d'ufficio del portafoglio assicurativo della società di mutuo soccorso «Scudo mutua di previdenza e di assistenza società a responsabilità limitata» altrimenti denominata «Scudo società mutua di assicurazioni e riassicurazioni» o «Scudo assicurazioni - Mutua di credito assicurativo e finanziario», con sede legale in Roma, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 88 del citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449.

Art. 3.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

87A9659

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 3 novembre 1987.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio del registro di Soverato.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Vista la nota con la quale la competente intendenza di finanza ha comunicato la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio finanziario e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale dell'ufficio del registro di Soverato nei giorni 5, 6 e 7 settembre 1987 è stata causata dalla necessità di procedere alla disinfestazione dei locali sede dell'ufficio;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio del registro è accertato come segue:

IN DATA 5, 6 E 7 SETTEMBRE 1987

Regione Calabria: ufficio del registro di Soverato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1987

Il Ministro: GAVA

87A9867

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Riconoscimento della personalità giuridica del Centro internazionale di cultura per lo sviluppo dei popoli

Con decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1987, registrato alla Corte dei conti il 13 ottobre 1987, registro n. 15 Esteri, foglio n. 188, il Centro internazionale di cultura per lo sviluppo dei popoli, con sede in Genova, via Garibaldi, 3, è riconosciuto persona giuridica e ne è approvato il relativo statuto.

87A9625

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola media statale «Ubaldo Mazzini» di La Spezia ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di La Spezia prot. n. 3484 del 30 giugno 1987 la scuola media statale «Ubaldo Mazzini» di La Spezia è stata autorizzata ad accettare dalla Cassa di risparmio di La Spezia la donazione di sei armadietti metallici bassi a due ante, quattro scrivanie e 10 poltroncine mobili.

87A9752

Autorizzazione alla scuola media statale «A. Lanfranghi» di Sorisole ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bergamo prot. n. 1371 Div. II del 4 agosto 1987, la scuola media statale «A. Lanfranghi» di Sorisole (Bergamo) è stata autorizzata ad accettare dalla Cassa rurale ed artigiana di Sorisole la somma di L. 11.600.000 per l'acquisto dell'arredamento di due aule di scienze nelle scuole di Sorisole e di Petosino.

87A9753

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza Bruna, in Verona

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1987, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 1987, registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 98, sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, è stato approvato il nuovo statuto dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza Bruna, con sede in Verona.

87A9748

Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione nazionale allevatori di razza Frisona, in Cremona

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1987, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 1987, registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 97, sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, è stato approvato il nuovo statuto dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza Frisona, con sede in Cremona.

87A9749

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione denominata «Centro Pastorale Paolo VI», in Brescia, ed autorizzazione alla stessa ad accettare una donazione.

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1987, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1987, registro n. 35 Interno, registro n. 290, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione denominata «Centro Pastorale Paolo VI», in Brescia. La fondazione stessa viene, altresì, autorizzata ad accettare la donazione disposta dal Seminario vescovile diocesano di Brescia con atto pubblico 10 ottobre 1985, n. 34401 di repertorio, per notaio Francesco Bonardi, consistente in un complesso immobiliare sito in Brescia, descritto nella perizia giurata 23-29 maggio 1985 del geom. Stefano Moscatelli ed ivi valutato in L. 10.000.000.000, valore ritenuto congruo dall'ufficio tecnico erariale di Brescia.

87A9665

Riconoscimento e classificazione di esplosivi

Con decreto ministeriale n. 559/C.9115.XV.I. del 4 settembre 1987 il manufatto denominato «iniziatore pirotecnico non elettrico - TBI» prodotto dalla Teledyne Mc Cormick Selph di Hollister (California) U.S.A., è riconosciuto, ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella terza categoria dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

87A9587

MINISTERO DEL TESORO

Abilitazione di azienda di credito per operazioni su titoli di debito pubblico

Si rende noto che, con provvedimento della Direzione generale del debito pubblico in data 20 ottobre 1987, la Banca del monte di Lombardia, con sede in Milano, è stata abilitata a compiere le operazioni su titoli di debito pubblico previste dall'art. 35 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343.

87A9629

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(2ª pubblicazione) Elenco n. 15

È stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 286 mod. 25-A. — Data: 17 giugno 1987. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento del debito pubblico. — Intestazione: Banca commerciale italiana, sede di Roma. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale L. 275.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

87A9436

MINISTERO DEL TESORO

N. 212

Corso dei cambi del 29 ottobre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1267 —	1267 —	1266,20	1267 —	1267 —	1266,60	1266,200	1267 —	1267 —	1267 —
Marco germanico	729,250	729,250	730 —	729,250	729,250	729,07	728,900	729,250	729,250	729,25
Franco francese	216 —	216 —	216,40	216 —	216 —	216,04	216,080	216 —	216 —	216 —
Fiorino olandese	647,820	647,820	647 —	647,820	647,820	647,66	647,500	647,820	647,820	647,82
Franco belga	34,879	34,879	34,90	34,879	34,879	34,87	34,878	34,879	34,879	34,72
Lira sterlina	2184,250	2184,250	2178 —	2184,250	2184,250	2184,03	2183,810	2184,250	2184,250	2184,25
Lira irlandese	1941,500	1941,500	1937 —	1941,500	1941,500	1943,75	1946 —	1941,500	1941,500	—
Corona danese	189,620	189,620	188,85	189,620	189,620	189,91	190 —	189,620	189,620	189,62
Dracma	9,392	9,392	9,35	9,392	—	—	9,600	9,392	9,392	—
E.C.U.	1512,200	1512,200	1507,50	1512,200	1512,200	1513,60	1515 —	1512,200	1512,200	1512,20
Dollaro canadese	961,600	961,600	961 —	961,600	961,600	961,45	961,300	961,600	961,600	961,60
Yen giapponese	9,154	9,154	9,15	9,154	9,154	9,15	9,148	9,154	9,154	9,15
Franco svizzero	882,300	882,300	881,50	882,300	882,300	882,30	882,300	882,300	882,300	882,30
Scellino austriaco	103,810	103,810	103,50	103,810	103,810	103,83	103,900	103,810	103,810	103,80
Corona norvegese	192,600	192,600	192,75	192,600	192,600	192,30	192 —	192,600	192,600	192,60
Corona svedese	204,260	204,260	203,75	204,260	204,260	204,28	204,300	204,260	204,260	204,26
FIM	297,500	297,500	297,50	297,500	297,500	297,80	298,100	297,500	297,500	—
Escudo portoghese	9,070	9,070	9,10	9,070	9,070	9,90	9,120	9,070	9,070	9,07
Peseta spagnola	10,921	10,921	10,95	10,921	10,921	11,10	11,280	10,921	10,921	10,92
Dollaro australiano	850 —	850 —	845 —	850 —	850 —	849,25	848,500	850 —	850 —	850 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 29 ottobre 1987

Dollaro USA	1266,600
Marco germanico	729,075
Franco francese	216,040
Fiorino olandese	647,660
Franco belga	34,878
Lira sterlina	2184,030
Lira irlandese	1943,750
Corona danese	189,810
Dracma	9,496
E.C.U.	1513,600
Dollaro canadese	961,450
Yen giapponese	9,151
Franco svizzero	882,300
Scellino austriaco	103,855
Corona norvegese	192,300
Corona svedese	204,280
FIM	297,800
Escudo portoghese	9,095
Peseta spagnola	11,100
Dollaro australiano	849,250

Media dei titoli del 29 ottobre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	75 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	96,800
» 10% » » 1977-92	95,725
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,375
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,450
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,150
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-11-1983/87	99,950
» » » » 1-12-1983/87	100,075
» » » » 1- 1-1984/88	99,925
» » » » 1- 2-1984/88	100,050
» » » » 1- 3-1984/88	100,125
» » » » 1- 4-1984/88	100,200
» » » » 1- 5-1984/88	100,200
» » » » 1- 6-1984/88	100 —
» » » » 1- 7-1983/88	100,625
» » » » 1- 8-1983/88	100,600
» » » » 1- 9-1983/88	100,925
» » » » 1-10-1983/88	101,275
» » » » 15- 7-1985/90	97,875
» » » » 16- 8-1985/90	97,950
» » » » 18- 9-1985/90	97,850
» » » » 18-10-1985/90	98,075
» » » » 1-11-1983/90	102,575
» » » » 18-11-1985/90	98,300
» » » » 1-12-1983/90	102,225
» » » » 18-12-1985/90	98,350
» » » » 1- 1-1984/91	101,900
» » » » 17- 1-1986/91	98,025
» » » » 1- 2-1984/91	101,850
» » » » 18- 2-1986/91	97,950
» » » » 1- 3-1984/91	100,550
» » » » 18- 3-1986/91	97,775
» » » » 1- 4-1984/91	101,100
» » » » 1- 5-1984/91	100,950
» » » » 1- 6-1984/91	100,700
» » » » 1- 7-1984/91	100 —
» » » » 1- 8-1984/91	100,075
» » » » 1- 9-1984/91	99,975
» » » » 1-10-1984/91	100,125
» » » » 1-11-1984/91	100,225
» » » » 1-12-1984/91	99,600
» » » » 1- 1-1985/92	96,600
» » » » 1- 2-1985/92	95,650
» » » » 18- 4-1986/92	97 —
» » » » 19- 5-1986/92	93,950
» » » » 1- 2-1985/95	95,700
» » » » 1- 3-1985/95	92,050
» » » » 1- 4-1985/95	91,900
» » » » 1- 5-1985/95	91,550
» » » » 1- 6-1985/95	91,475
» » » » 1- 7-1985/95	93,350
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1985/95	93,425
» » » » 1- 9-1985/95	93,475
» » » » 1-10-1985/95	93,800
» » » » 1-11-1985/95	93,775
» » » » 1-12-1985/95	93,750
» » » » 1- 1-1986/96	93,950
» » » » 1- 1-1986/96 II	97 —
» » » » 1- 2-1986/96	94,200
» » » » 1- 3-1986/96	93,950
» » » » 1- 4-1986/96	93,100
» » » » 1- 5-1986/96	93,025
» » » » 1- 6-1986/96	93,100
» » » » 1- 7-1986/96	93,350
» » » » 1- 8-1986/96	93 —
» » » » 1- 9-1986/96	93,200
» » » » 1-10-1986/96	93,175
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,500
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,550
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,650
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,100
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,100
» » » 12,50% 1-10-1988	101,550
» » » 12,50% 1-11-1988	102,100
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,425
» » » 12,50% 1- 2-1989	101,700
» » » 12,50% 1- 3-1989	101,325
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,025
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,125
» » » 9,25% 1- 1-1990	94,575
» » » 12,50% 1- 1-1990	101,750
» » » 9,25% 1- 2-1990	93,950
» » » 12,50% 1- 2-1990	102,250
» » » 9,15% 1- 3-1990	94,750
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,150
» » » 9,15% 1- 4-1990	94,400
» » » 12,00% 1- 4-1990	100,950
» » » 10,50% 1- 5-1990	97,925
» » » 10,00% 1- 6-1990	96,550
» » » 9,50% 1- 7-1990	95,050
» » » 9,50% 1- 8-1990	95,025
» » » 9,25% 1- 9-1990	93,950
» » » 9,25% 1-10-1990	93,025
» » » 9,25% 1-11-1990	94,050
» » » 9,25% 1-12-1990	95,525
» » » 12,50% 1- 3-1991	103,025
» » » 9,25% 1- 1-1992	92,075
» » » 9,25% 1- 2-1992	91 —
» » » 9,15% 1- 3-1992	92,400
» » » 9,15% 1- 4-1992	93,050
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	105,650
» » » » 22-11-1982/89 13%	106,975
» » » » 1983/90 11,50%	106,750
» » » » 1984/91 11,25%	104,800
» » » » 1984/92 10,50%	104,400
» » » » 1985/93 9,60%	100,025
» » » » 1985/93 9,75%	100,925
» » » » 1985/93 9,00%	98,550
» » » » 1985/93 8,75%	97,750
» » » » 1986/94 8,75%	97,500
» » » » 1986/94 6,90%	92,350

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M29107

MINISTERO DEL TESORO

N. 213

Corso dei cambi del 30 ottobre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1277,700	1277,700	1277,60	1277,700	1277,70	1278,45	1279,200	1277,700	1277,700	1277,70
Marco germanico	737,500	737,500	735,50	737,500	737,50	737,50	737,500	737,500	737,500	737,50
Franco francese	216,510	216,510	216,30	216,510	216,510	216,63	216,750	216,510	216,510	216,51
Fiorino olandese	654,550	654,550	652,75	654,550	654,55	655,05	655,55	654,550	654,550	654,55
Franco belga	35,201	35,201	35,15	35,201	35,201	35,19	35,180	35,201	35,201	35,20
Lira sterlina	2198,350	2198,350	2188,50	2198,350	2198,35	2199,17	2200 —	2198,350	2198,350	2198,35
Lira irlandese	1948 —	1948 —	1946 —	1948 —	1948 —	1952,62	1957,250	1948 —	1948 —	—
Corona danese	190,950	190,950	190,40	190,950	190,95	191,17	191,400	190,950	190,950	190,95
Dracma	9,480	9,480	9,42	9,480	—	—	9,500	9,480	9,480	—
E.C.U.	1517,500	1517,500	1515,50	1517,500	1517,50	1517,55	1517,600	1517,500	1517,500	1517,50
Dollaro canadese	968,200	968,200	971 —	968,200	968,20	970,85	973,500	968,200	968,200	968,20
Yen giapponese	9,185	9,185	9,20	9,185	9,185	9,21	9,240	9,185	9,185	9,18
Franco svizzero	888,550	888,550	888 —	888,550	888,55	889,32	890,100	888,550	888,550	888,55
Scellino austriaco	104,594	104,594	104,40	104,594	104,594	104,57	104,550	104,594	104,594	104,59
Corona norvegese	192,400	192,400	194 —	192,400	192,40	193,45	194,500	192,400	192,400	192,40
Corona svedese	206 —	206 —	205,25	206 —	206 —	205,50	205 —	206 —	206 —	206 —
FIM	299 —	299 —	299,25	299 —	299 —	299 —	299 —	299 —	299 —	—
Escudo portoghese	9,150	9,150	9,18	9,150	9,15	9,05	8,950	9,150	9,150	9,15
Peseta spagnola	11,080	11,080	11,09	11,080	11,080	11,08	11,080	11,080	11,080	11,08
Dollaro australiano	861,500	861,500	867 —	861,500	861,50	863,25	865 —	861,500	861,500	861,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 ottobre 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1278,450
Marco germanico	737,500
Franco francese	216,630
Fiorino olandese	655,050
Franco belga	35,190
Lira sterlina	2199,175
Lira irlandese	1952,625
Corona danese	191,175
Dracma	9,490
E.C.U.	1517,550
Dollaro canadese	970,850
Yen giapponese	9,212
Franco svizzero	889,325
Scellino austriaco	104,572
Corona norvegese	193,490
Corona svedese	205,500
FIM	299 —
Escudo portoghese	9,050
Peseta spagnola	11,080
Dollaro australiano	863,250

Media dei titoli del 30 ottobre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	73 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	96,800
» 10% » » 1977-92	95,725
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,625
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,450
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,150
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-11-1983/87	99,950
» » » » 1-12-1983/87	100,075
» » » » 1- 1-1984/88	99,975
» » » » 1- 2-1984/88	100,050
» » » » 1- 3-1984/88	100,050
» » » » 1- 4-1984/88	100,200
» » » » 1- 5-1984/88	100,200
» » » » 1- 6-1984/88	100,150
» » » » 1- 7-1983/88	100,650
» » » » 1- 8-1983/88	100,550
» » » » 1- 9-1983/88	100,800
» » » » 1-10-1983/88	101,200
» » » » 15- 7-1985/90	97,875
» » » » 16- 8-1985/90	97,950
» » » » 18- 9-1985/90	98,100
» » » » 18-10-1985/90	98,225
» » » » 1-11-1983/90	102,675
» » » » 18-11-1985/90	98,300
» » » » 1-12-1983/90	102,175
» » » » 18-12-1985/90	98,350
» » » » 1- 1-1984/91	101,800
» » » » 17- 1-1986/91	98 —
» » » » 1- 2-1984/91	101,975
» » » » 18- 2-1986/91	97,925
» » » » 1- 3-1984/91	100,475
» » » » 18- 3-1986/91	97,775
» » » » 1- 4-1984/91	101,150
» » » » 1- 5-1984/91	101,050
» » » » 1- 6-1984/91	100,850
» » » » 1- 7-1984/91	100,025
» » » » 1- 8-1984/91	100,050
» » » » 1- 9-1984/91	99,975
» » » » 1-10-1984/91	100,075
» » » » 1-11-1984/91	100,250
» » » » 1-12-1984/91	99,750
» » » » 1- 1-1985/92	96,625
» » » » 1- 2-1985/92	95,700
» » » » 18- 4-1986/92	96,750
» » » » 19- 5-1986/92	94,100
» » » » 1- 2-1985/95	95,725
» » » » 1- 3-1985/95	92,100
» » » » 1- 4-1985/95	92 —
» » » » 1- 5-1985/95	91,600
» » » » 1- 6-1985/95	91,600
» » » » 1- 7-1985/95	93,350
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1985/95	93,500
» » » » 1- 9-1985/95	93,475
» » » » 1-10-1985/95	93,800
» » » » 1-11-1985/95	93,900
» » » » 1-12-1985/95	93,850
» » » » 1- 1-1986/96	93,950
» » » » 1- 1-1986/96 II	97 —
» » » » 1- 2-1986/96	94,225
» » » » 1- 3-1986/96	93,975
» » » » 1- 4-1986/96	93,200
» » » » 1- 5-1986/96	93,175
» » » » 1- 6-1986/96	93,225
» » » » 1- 7-1986/96	93,450
» » » » 1- 8-1986/96	93 —
» » » » 1- 9-1986/96	93,200
» » » » 1-10-1986/96	93,125
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,350
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,575
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,650
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,125
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,150
» » » 12,50% 1-10-1988	101,600
» » » 12,50% 1-11-1988	102,125
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,525
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,025
» » » 12,50% 1- 3-1989	101,500
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,100
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,125
» » » 9,25% 1- 1-1990	94,575
» » » 12,50% 1- 1-1990	101,900
» » » 9,25% 1- 2-1990	93,975
» » » 12,50% 1- 2-1990	102,250
» » » 9,15% 1- 3-1990	94,750
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,175
» » » 9,15% 1- 4-1990	94,425
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,150
» » » 10,50% 1- 5-1990	97,950
» » » 10,00% 1- 6-1990	96,650
» » » 9,50% 1- 7-1990	95,175
» » » 9,50% 1- 8-1990	95,050
» » » 9,25% 1- 9-1990	94 —
» » » 9,25% 1-10-1990	93,050
» » » 9,25% 1-11-1990	94,150
» » » 9,25% 1-12-1990	95,525
» » » 12,50% 1- 3-1991	103,075
» » » 9,25% 1- 1-1992	92,075
» » » 9,25% 1- 2-1992	91,325
» » » 9,15% 1- 3-1992	92,400
» » » 9,15% 1- 4-1992	93,050
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	106,250
» » » » 22-11-1982/89 13%	106,975
» » » » 1983/90 11,50%	106,850
» » » » 1984/91 11,25%	105,300
» » » » 1984/92 10,50%	104,575
» » » » 1985/93 9,60%	100,650
» » » » 1985/93 9,75%	101,125
» » » » 1985/93 9,00%	98,800
» » » » 1985/93 8,75%	97,750
» » » » 1986/94 8,75%	98,500
» » » » 1986/94 6,90%	92,275

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M30107

MINISTERO DEL TESORO

N. 214

Corso dei cambi del 2 novembre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1267,400	1267,400	1267,30	1267,400	1267,40	1267,40	1267,950	1267,400	1267,400	1267,40
Marco germanico	735,620	735,620	737,10	735,620	735,62	735,62	735,970	735,620	735,620	735,62
Franco francese	217,020	217,020	217,60	217,020	217,02	217,02	216,990	217,020	217,020	217,02
Fiorino olandese	653,650	653,650	654,75	653,650	653,65	653,65	653,710	653,650	653,650	653,65
Franco belga	35,197	35,197	35,25	35,197	35,197	35,19	35,189	35,197	35,197	35,19
Lira sterlina	2189,600	2189,600	2193 —	2189,600	2189,60	2189,60	2189,500	2189,600	2189,600	2189,60
Lira irlandese	1957,500	1957,500	1961,50	1957,500	1957,50	1957,50	1959 —	1957,500	1957,500	—
Corona danese	190,660	190,660	190,80	190,660	190,66	190,66	190,660	190,660	190,660	190,65
Dracma	9,442	9,442	9,44	9,442	—	—	9,436	9,442	9,442	—
E.C.U.	1518,800	1518,800	1519,90	1518,800	1518,80	1518,80	1519,650	1518,800	1518,800	1518,80
Dollaro canadese	968,200	968,200	963 —	968,200	968,20	968,20	965 —	968,200	968,200	968,20
Yen giapponese	9,189	9,189	9,20	9,189	9,189	9,18	9,187	9,189	9,189	9,18
Franco svizzero	890,900	890,900	892,25	890,900	890,90	890,90	891,750	890,900	890,900	890,90
Scellino austriaco	104,509	104,509	104,55	104,509	104,509	104,50	104,558	104,509	104,509	104,50
Corona norvegese	194,300	194,300	194,50	194,300	194,30	194,30	194,490	194,300	194,300	194,30
Corona svedese	205,320	205,320	205,43	205,320	205,32	205,32	205,300	205,320	205,320	205,35
FIM	299,200	299,200	299,75	299,200	299,20	299,20	299,700	299,200	299,200	—
Escudo portoghese	9,128	9,128	9,13	9,128	9,128	9,12	9,105	9,128	9,128	9,12
Peseta spagnola	11,044	11,044	11,06	11,044	11,044	11,04	11,045	11,044	11,044	11,04
Dollaro australiano	861,500	861,500	861 —	861,500	861,50	861,50	859,700	861,500	861,500	861;50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 novembre 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1267,675
Marco germanico	735,795
Franco francese	217,005
Fiorino olandese	653,680
Franco belga	35,193
Lira sterlina	2189,550
Lira irlandese	1958,250
Corona danese	190,660
Dracma	9,439
E.C.U.	1519,220
Dollaro canadese	966,600
Yen giapponese	9,188
Franco svizzero	891,325
Scellino austriaco	104,548
Corona norvegese	194,395
Corona svedese	205,310
FIM	299,450
Escudo portoghese	9,116
Peseta spagnola	11,044
Dollaro australiano	860,600

Media dei titoli del 2 novembre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	73 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	96,800
» 10% » » 1977-92	95,725
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,625
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,450
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,250
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-12-1983/87	100,075
» » » » 1- 1-1984/88	99,950
» » » » 1- 2-1984/88	100, —
» » » » 1- 3-1984/88	100,175
» » » » 1- 4-1984/88	100,250
» » » » 1- 5-1984/88	100,425
» » » » 1- 6-1984/88	100,250
» » » » 1- 7-1983/88	100,600
» » » » 1- 8-1983/88	100,575
» » » » 1- 9-1983/88	100,800
» » » » 1-10-1983/88	101,450
» » » » 15- 7-1985/90	97,925
» » » » 16- 8-1985/90	97,950
» » » » 18- 9-1985/90	98,100
» » » » 18-10-1985/90	98,375
» » » » 1-11-1983/90	102,875
» » » » 18-11-1985/90	98,275
» » » » 1-12-1983/90	102,175
» » » » 18-12-1985/90	98,375
» » » » 1- 1-1984/91	101,950
» » » » 17- 1-1986/91	98 —
» » » » 1- 2-1984/91	102,100
» » » » 18- 2-1986/91	97,925
» » » » 1- 3-1984/91	100,475
» » » » 18- 3-1986/91	97,775
» » » » 1- 4-1984/91	101,125
» » » » 1- 5-1984/91	101,050
» » » » 1- 6-1984/91	100,825
» » » » 1- 7-1984/91	100,050
» » » » 1- 8-1984/91	100,050
» » » » 1- 9-1984/91	99,975
» » » » 1-10-1984/91	100,150
» » » » 1-11-1984/91	100,300
» » » » 1-12-1984/91	99,575
» » » » 1- 1-1985/92	98,775
» » » » 1- 2-1985/92	95,700
» » » » 18- 4-1986/92	96,600
» » » » 19- 5-1986/92	94,500
» » » » 1- 2-1985/95	95,775
» » » » 1- 3-1985/95	92,475
» » » » 1- 4-1985/95	92,025
» » » » 1- 5-1985/95	91,700
» » » » 1- 6-1985/95	91,700
» » » » 1- 7-1985/95	93,400
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1985/95	93,550
» » » » 1- 9-1985/95	93,450
» » » » 1-10-1985/95	94 —
» » » » 1-11-1985/95	94,400
» » » » 1-12-1985/95	94,150
» » » » 1- 1-1986/96	94,050
» » » » 1- 1-1986/96 II	96,500
» » » » 1- 2-1986/96	94,400
» » » » 1- 3-1986/96	94,300
» » » » 1- 4-1986/96	93,525
» » » » 1- 5-1986/96	93,175
» » » » 1- 6-1986/96	93,400
» » » » 1- 7-1986/96	93,650
» » » » 1- 8-1986/96	93,050
» » » » 1- 9-1986/96	93,325
» » » » 1-10-1986/96	93,450
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,275
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,625
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,800
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,225
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,175
» » » 12,50% 1-10-1988	101,500
» » » 12,50% 1-11-1988	102,225
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,575
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,175
» » » 12,50% 1- 3-1989	101,500
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,150
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,200
» » » 9,25% 1- 1-1990	94,650
» » » 12,50% 1- 1-1990	102 —
» » » 9,25% 1- 2-1990	94,225
» » » 12,50% 1- 2-1990	102,250
» » » 9,15% 1- 3-1990	94,750
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,200
» » » 9,15% 1- 4-1990	94,425
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,300
» » » 10,50% 1- 5-1990	98,275
» » » 10,00% 1- 6-1990	96,650
» » » 9,50% 1- 7-1990	95,250
» » » 9,50% 1- 8-1990	95,075
» » » 9,25% 1- 9-1990	94,025
» » » 9,25% 1-10-1990	93,100
» » » 9,25% 1-11-1990	94,150
» » » 9,25% 1-12-1990	95,525
» » » 12,50% 1- 3-1991	103 —
» » » 9,25% 1- 1-1992	92,100
» » » 9,25% 1- 2-1992	91,325
» » » 9,15% 1- 3-1992	92,400
» » » 9,15% 1- 4-1992	93 —
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	106,700
» » » » 22-11-1982/89 13%	106,500
» » » » 1983/90 11,50%	106,750
» » » » 1984/91 11,25%	105,050
» » » » 1984/92 10,50%	104,425
» » » » 1985/93 9,60%	101 —
» » » » 1985/93 9,75%	101,300
» » » » 1985/93 9,00%	99,025
» » » » 1985/93 8,75%	97,500
» » » » 1986/94 8,75%	98,350
» » » » 1986/94 6,90%	92,550

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M02117

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti i marchi di indentificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le sottoelencate ditte, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, hanno cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi ed hanno restituito tutti i relativi punzoni, che sono stati deformati:

Marchio	Ragione sociale	Sede
21-CN	Oro-Art	Polonghera (Cuneo)
3-FE	«Lavorazione metalli preziosi»	Malborghetto (Ferrara)
69-FO	Mambelli Marzio	Sarsina (Forlì)
77-FO	Catellani Nicoletta	Riccione (Forlì)
37-GE	«F. Chiappe gioielliere» S.n.c.	Genova
7-GR	Nivala Terttu	Castiglione della Pescaia (Grosseto)
15-GR	Gioielleria Aurea	Grosseto
14-LT	Di Tofano Ernesto	Sermoneta
42-MC	Gentili Bruno	Macerata
68-MC	«La Galvanica» S.r.l.	Macerata
16-MI	Medetti Angelo	Milano
675-MI	D.I.A.L. S.r.l.	Milano
928-MI	Cattaneo Carlo	Corbetta (Milano)
1356-MI	Borroni di Enzo Borroni	Milano
270-NA	D'Ambrosio Giovanni	Torre del Greco (Napoli)
346-NA	Borriello Gennaro	Torre del Greco (Napoli)
82-PV	«Piccola oreficeria artigiana»	Pavia
104-PV	Mutti Giovanni	Pavia
113-PV	Muratorio Mario	Sartirana
135-PV	Tolomei Giorgio	Mede (Pavia)
34-RE	Montanari Lorenza	Scandiano (Reggio Emilia)

87A9751

Sostituzione del commissario delle società del gruppo Itavia in amministrazione straordinaria

Con decreto ministeriale 27 ottobre 1987 nelle procedure di amministrazione straordinaria della S.p.a. Aerolinee Itavia, della S.r.l. Itavia Cargo, della S.p.a. Sadar Incop, della S.r.l. S.In.Im., della S.p.a. Costa Tiziana, della S.r.l. Viaggi nel Sole e della S.r.l. Thalassa South è nominato commissario, in sostituzione dell'ing. Bruno Velani, l'avv. Antonio Cospito, nato a Rotondella (Matera) l'11 luglio 1932.

87A9664

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Unit* di Casalfiumanese (Bologna):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 17 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Gazebo* di San Benedetto Val di Sambro (Bologna), fallita il 18 giugno 1985:

periodo: dal 22 giugno 1987 al 20 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 19 giugno 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

3) *Calzaturificio Gori Giuliano* di San Mauro Pascoli (Forlì):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Camiceria Pancaldi & B.* di Bologna:

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. La Campanella* di Sassuolo, unità di Sassuolo (Modena), fallita il 3 aprile 1986:

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 24 dicembre 1984: dal 29 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

6) *S.p.a. O.M.C.*, con sede e stabilimento in Piacenza e magazzino in Calendasco (Piacenza):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Ceramica artistica San Giuseppe* di Sassuolo (Modena), fallita il 3 gennaio 1986:

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

8) *S.p.a. Ceramiche Verbena* di Borgo Tossignano (Bologna), fallita il 1° giugno 1985:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 marzo 1984;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 2 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

9) *C.M.A. - Cooperativa muratori ed affini* di Cervia (Ravenna):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

10) *S.r.l. Nuova Ite* di Molinella (Bologna), fallita il 12 marzo 1986:

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

11) *S.p.a. Arcom*, unità di Nerviano (Milano) e Pomezia (Roma), fallita il 27 febbraio 1987:

periodo: dal 27 febbraio 1987 al 29 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 3 giugno 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

12) *Gruppo Fit ferrotubi*:

1) Fit ferrotubi, sede di Milano;
2) Fit ferrotubi, stabilimento di Sestri Levante (Genova);
3) Fit ferrotubi/Corbetta, stabilimento di Corbetta (Milano);
4) Fit ferrotubi/Genova, stabilimento di Genova;
5) Fit ferrotubi/Alessandria, stabilimento di Alessandria;
6) Fit ferrotubi/Cuneo, stabilimento di Madonna dell'Olmo (Cuneo);
7) Fit ferrotubi/Torino, stabilimento di Collegno (Torino);
8) Fit ferrotubi/commerciale, stabilimenti di Segrate e Corbetta (Milano);
9) Fit ferrotubi/Varese, stabilimento di Castronno (Varese);
10) Fit ferrotubi/Brescia, stabilimento di Brescia;
11) Fit ferrotubi/Mantova, stabilimento di Virgilio (Mantova);
12) Fit ferrotubi/Verona, stabilimento di Colognola (Verona);
13) Fit ferrotubi/Padova, stabilimento di Padova;
14) Fit ferrotubi/Udine, stabilimento di Udine;
15) Fit ferrotubi/Parma, stabilimento di Parma;
16) Fit ferrotubi/Reggio Emilia, stabilimenti di Reggio Emilia e Modena;
17) Fit ferrotubi/Bologna, stabilimenti di Bologna e Forlì;
18) Fit ferrotubi/Firenze, stabilimento di Firenze;
19) Fit ferrotubi/Livorno, stabilimento di Guasticce (Livorno);
20) Fit ferrotubi/Ancona, stabilimento di Ancona;
21) Fit ferrotubi/Roma, stabilimento di Roma;
22) Fit ferrotubi/Bari, stabilimento di Bari;
23) Fit ferrotubi/Napoli, stabilimento di Napoli;
24) Fit ferrotubi/Cagliari, stabilimento di Cagliari:

periodo: dal 27 luglio 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1983: dal 31 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istitito nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *Società cooperativa a r.l. Coava*, con sede e stabilimento in Santa Fiora (Grosseto):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 6 ottobre 1987;
pagamento diretto: si.

2) *S.a.s. Marcello Cioni* di Castelfiorentino (Firenze):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Cilet*, sede legale di Pisa, centri operativi di Ospitaletto, Ponsacco Saline di Volterra in provincia di Pisa, Livorno, Venturina, Portoferraio in provincia di Livorno, Lucca e Barga (Lucca), Fonteblanda (Grosseto):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 30 giugno 1987;
pagamento diretto: no.

4) *S.p.a. Filpucci*, sede di Prato (Firenze) e stabilimento Capalle, frazione del comune di Campi Bisenzio (Firenze):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Plessey*, sede legale Milano e stabilimento Terranova Bracciolini (Arezzo):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
pagamento diretto: no.

6) *S.p.a. S.I.N. - Società ittica nazionale*, sede di Pietrasanta (Lucca):

periodo: dal 5 ottobre 1986 al 4 aprile 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 2 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

7) *Gigli Sartini & Civitelli*, sede di Rapolano Terme, stabilimento di Serre di Rapolano (Siena), fallita il 28 gennaio 1986:

periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 10 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

8) *S.p.a. Rubechini Liliana* di Firenze:

periodo: dal 23 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 22 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

9) *S.r.l. Primi passi* di Sansepolcro (Arezzo), fallita il 15 gennaio 1987:

periodo: dal 13 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 15 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

10) *S.p.a. Asso Werke* di Calcinaia (Pisa):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 24 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Erre Vis* di Calcinaia (Pisa):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 24 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Raffaello* di Migliarino Pisano, comune di Vecchiano (Pisa), fallita il 19 novembre 1985:

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 19 novembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

13) *S.a.s. Selmat di Maccherone Michele & C.* di Cascine Vica - Rivoli (Torino):

periodo: dal 30 marzo 1981 al 30 settembre 1981;
causale: crisi aziendale - CIPI 16 dicembre 1981;
pagamento diretto: si.

14) *S.a.s. Selmat di Maccherone Michele & C.* di Cascine Vica - Rivoli (Torino):

periodo: dal 1° ottobre 1981 al 28 marzo 1982;
causale crisi aziendale CIPI 16 dicembre 1981
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istitito nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.r.l. Lanificio Cini*, con sede e stabilimento in Vittorio Veneto (Treviso), fallita il 17 ottobre 1984:

periodo: dal 6 aprile 1987 al 6 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 4 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 10 novembre 1984: dall'8 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

2) *S.r.l. Lanificio Cini*, con sede e stabilimento in Vittorio Veneto (Treviso), fallita il 17 ottobre 1984:

periodo: dal 7 ottobre 1987 al 17 ottobre 1987 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 10 novembre 1984: dall'8 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

3) *S.p.a. Raibl - Società mineraria del Predil*, con sede legale in Roma ed unità produttiva in località Salafossa (Belluno):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 31 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

4) *S.r.l. Calzaturificio Farex Junior*, con sede e stabilimento in Palazzolo di Sona (Verona):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 6 ottobre 1987;
pagamento diretto: si

5) *S.p.a. Nervesa moda uomo*, con sede e stabilimento in S. Martino della Battaglia (Treviso):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.r.l. Mostil - Mobili d'arte*, con sede e stabilimento in Colle Umberto (Treviso):

periodo: dal 14 luglio 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 13 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. De Mari - Industriale del mobile*, con sede e stabilimento in Follina (Treviso):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 1° ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Italstuhl*, con sede legale e stabilimento in Zanè (Vicenza):

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 28 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a I Veneti - Società per l'industria ceramica*, con sede e stabilimento in Campo S. Martino (Padova):

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 28 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Cotonificio di Mogliano*, con sede e stabilimento in Mogliano Veneto (Treviso), fallita il 13 febbraio 1985:

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 23 dicembre 1983: dal 21 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

11) *S.r.l. Medoacus* già *Vedove Antonio*, con sede e stabilimento in Carpanè di S. Nazario (Vicenza), fallita il 30 marzo 1985:

periodo: dal 23 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 febbraio 1984: dal 28 marzo 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

12) *S.p.a. Calzaturificio e conceria V. Gasparotto*, con sede legale in Bassano del Grappa (Vicenza) e stabilimenti in Bassano del Grappa (Vicenza) e Onigo di Pederobba (Treviso), fallita il 18 febbraio 1985:

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 11 ottobre 1984: dal 3 ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

13) *S.p.a. I.L.M.A. - Industria lavoratori metalli antiacidi*, con sede e stabilimento in Schio (Vicenza), fallita il 12 aprile 1986:

periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 1° marzo 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

14) *S.a.s. Fonderia Brenta di Catelani Antonio & C.*, con sede e stabilimento in Cadoneghe (Padova), fallita il 25 luglio 1985:

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 25 luglio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

15) *Ditta Iberti Aurelio*, con sede e stabilimento in Albisola Superiore (Savona), fallita il 6 agosto 1986:

periodo: dal 9 febbraio 1987 al 9 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 6 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

16) *S.p.a. Metalteco*, con sede e stabilimento in S. Stefano Magra (Savona):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 1° aprile 1982: dal 4 gennaio 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 103/85 e successive proroghe.

17) *S.p.a. Costruzioni navali Antonini*, con sede e stabilimento in Sarzana (La Spezia), fallita il 9 luglio 1985:

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 2 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

18) *S.p.a. Tubi ghisa*, con sede in Genova e stabilimento in Cogoleto (Genova):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° giugno 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Cantiere navale di Chiavari*, con sede legale in Milano e stabilimento in Chiavari (Genova):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1983: dal 3 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Gaslini*, con sede e stabilimento in Genova-Rivarolo:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 31 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

21) *S.r.l. Orso bianco*, con sede legale in Brescia e sede amministrativa in Sant'Olcese (Genova), fallita il 19 novembre 1984:

periodo: dal 18 maggio 1987 al 18 novembre 1987 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

22) *S.p.a. Vetromeccaniche italiane*, con sede legale in Genova e stabilimento in Serra Riccò (Genova):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Italtel S.I.T. - Società italiana telecomunicazioni*, con sede in Milano, stabilimenti di Milano, L'Aquila, Palermo compreso lo stabilimento di Casteletto di Settimo Milanese (Milano), uffici e magazzini di Roma:

periodo: dal 19 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° agosto 1985 e 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 24 gennaio 1985.

24) *S.p.a. Italtel telematica*, sede e stabilimento di S. Maria Capua Vetere (Caserta) ed unità di Milano:

periodo: dal 19 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 1° agosto 1985 e 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 24 gennaio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istitito nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Novolan 74*, con sede in Gravellona Toce (Novara) e stabilimento di Gravellona Toce (Novara):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: fallimento in data 7 novembre 1985 - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986 dal 7 novembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

2) *S.p.a. G. & L. F.lli Cora*, con sede in Torino e stabilimento di Costiglione d'Asti (Asti):

periodo: dal 27 aprile 1987 all'11 luglio 1987 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 11 luglio 1984 - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 18 giugno 1981: dal 1° novembre 1980;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

3) *S.p.a. Fonti di Baceno*, con sede in Baceno (Novara) e stabilimento di Baceno (Novara):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: fallimento in data 30 maggio 1985 - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 30 maggio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

4) *S.p.a. Costruzioni meccaniche braidesi*, con sede in Bra (Cuneo) e stabilimento di Bra (Cuneo):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 23 luglio 1987 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 23 luglio 1984 - CIPI 25 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1982: dal 31 marzo 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

5) *S.n.c. Carrozzeria Pasino*, con sede in Solero (Alessandria) e stabilimento di Solero (Alessandria):

periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987;
causale: fallimento in data 5 aprile 1985 - CIPI 10 luglio 1985;
primo decreto ministeriale 31 dicembre 1982: dal 5 luglio 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

6) *S.p.a. Borsalino G. & F.llo*, con sede in Alessandria e stabilimento di Alessandria:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1982: dal 1° settembre 1982;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Ilmac*, con sede in Cafasse (Torino) e stabilimento di Cafasse (Torino):

periodo: dal 7 settembre 1987 al 21 dicembre 1987 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 21 dicembre 1984 - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1983: dal 1° settembre 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

8) *S.p.a. S.A.R.I.G.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 25 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: fallimento in data 8 maggio 1986 - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 15 gennaio 1983: dal 30 agosto 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *S.p.a. Carrara & Matta*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 3 gennaio 1983: dal 1° dicembre 1982;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Carrara & Matta*, con sede in Torino e stabilimenti di Ceprano (Frosinone) e Torino:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 3 gennaio 1983: dal 1° dicembre 1982 e 15 luglio 1985: dal 13 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Industria eternit Casale Monferrato*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Casale Monferrato (Alessandria) e soli uffici e magazzini di Torino:

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 4 giugno 1986 - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 2 maggio 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

12) *S.n.c. Zavaglia Andrea*, con sede in Novi Ligure (Alessandria) e stabilimento di Novi Ligure (Alessandria):

periodo: dal 25 maggio 1987 al 21 luglio 1987 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 21 luglio 1984 - CIPI 1° marzo 1985;
primo decreto ministeriale 23 dicembre 1983: dal 23 maggio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

13) *S.p.a. Major prodotti dentari*, con sede in Torino e stabilimento di Moncalieri (Torino):

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 6 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. B.B.*, con sede in Balangero (Torino) e stabilimento di Balangero (Torino):

periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987;
causale: fallimento in data 12 febbraio 1985 - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 12 dicembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

15) *S.p.a. Giulio Einaudi editore*, con sede in Torino e stabilimento di Torino e unità nazionali:

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 6 aprile 1984;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Kolmat*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 14 aprile 1985 al 15 ottobre 1985;
causale: fallimento in data 13 aprile 1984 - CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 26 gennaio 1985: dal 13 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

17) *S.p.a. Kolmat*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 16 ottobre 1985 al 15 aprile 1986;
causale: fallimento in data 13 aprile 1984 - CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 26 gennaio 1985: dal 13 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

18) *S.p.a. Kolmat*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 16 aprile 1986 al 15 ottobre 1986;
causale: fallimento in data 13 aprile 1984 - CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 26 gennaio 1985: dal 13 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

19) *S.p.a. Kolmat*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 16 ottobre 1986 al 13 aprile 1987 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 13 aprile 1984 - CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 26 gennaio 1985: dal 13 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

20) *S.p.a. Superga* ora *Società Triggiano*, con sede in Torino, per il solo stabilimento di Triggiano (Bari):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 30 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 9 aprile 1985: dal 4 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

21) *Federico Fortis*, con sede in San Maurizio d'Opaglio (Novara) e stabilimento di San Maurizio d'Opaglio (Novara):

periodo: dal 27 gennaio 1986 al 27 luglio 1986;
causale: fallimento in data 25 luglio 1984 - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985: dal 25 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

22) *S.a.s. Manifatture riunite Cerva di Rossi G. L. & C.*, con sede in Rossa frazione Cerva (Vercelli) e stabilimento di Rossa frazione Cerva (Vercelli):

periodo: dal 9 marzo 1987 al 6 settembre 1987;
causale: fallimento in data 8 marzo 1986 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 5 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

23) *S.p.a. B.A.N.O.*, con sede in Asti e stabilimento di Asti:

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 15 novembre 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 16 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

24) *S.p.a. Origlia*, con sede in Savigliano (Cuneo) e stabilimenti di Marene (Cuneo) e Savigliano (Cuneo):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1985: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

25) *S.a.s. I.C.S.*, con sede in Hone (Aosta) e stabilimento di Hone (Aosta):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: fallimento in data 11 giugno 1985 - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 1° marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

26) *C.V.G. Sport*, con sede in Lillianes (Aosta) e stabilimenti di Issime (Aosta) e Lillianes (Aosta):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: fallimento in data 11 giugno 1985 - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 1° marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

27) *S.r.l. C.I.S.*, con sede in Hone (Aosta) e stabilimento di Hone (Aosta):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: fallimento in data 11 giugno 1985 - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 1° marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

28) *S.p.a. Filatura di Grignasco*, con sede in Grignasco (Novara) e stabilimento di Grignasco (Novara):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. Ilca*, con sede in Vercelli e stabilimento di Vercelli:

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

30) *Società Trombin Maria Jolanda*, con sede in Terruggia (Alessandria) e stabilimento di Terruggia (Alessandria):

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: fallimento in data 10 giugno 1986 - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 10 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

31) *S.r.l. Linfleur*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Casale Monferrato (Alessandria):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 2 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

32) *S.p.a. Pres Block*, con sede in Caselette (Torino) e stabilimento di Caselette (Torino):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. Mustang confezioni*, con sede in Ariccia (Roma) e stabilimenti di Cecchina (Roma) e Oriolo Romano (Viterbo):

periodo: dal 15 giugno 1987 al 19 dicembre 1987;
causale: fallimento in data 19 dicembre 1985 - CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 25 gennaio 1982: dal 2 febbraio 1981;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

34) *S.p.a. Arsol*, con sede in Roma e stabilimento di Latina Scalo (Latina):

periodo: dal 10 maggio 1987 al 7 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 10 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Unione cartiere*, con sede in Roma e stabilimento di Tivoli (Roma):

periodo: dal 21 giugno 1987 al 19 dicembre 1987;
causale: fallimento in data 19 giugno 1985 - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 3 ottobre 1981: dal 16 marzo 1981;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

36) *S.p.a. Canapificio centro meridionale*, con sede in Monterotondo Scalo (Roma) e stabilimento di Monterotondo Scalo (Roma):

periodo: dal 27 luglio 1987 al 31 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 30 gennaio 1985 - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 1° ottobre 1984: dal 29 agosto 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

37) *S.p.a. Fotolaboratori riuniti*, con sede in Ariccia (Roma) e stabilimento di Ariccia (Roma):

periodo: dal 5 luglio 1987 al 2 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 4 aprile 1985 - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 22 giugno 1984: dal 7 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

38) *S.p.a. Rockwell - Collins italiana*, con sede in Pomezia (Roma) e stabilimento di Pomezia (Roma):

periodo: dal 3 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 4 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

39) *S.r.l. Industria latticini G. Cuomo*, con sede in Sermoneta (Latina) e stabilimento di Sermoneta (Latina):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 28 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Excelsior - Strumenti musicali*, sede in Castelfidardo (Ancona), fallita in data 20 novembre 1986:

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 20 novembre 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

2) *S.p.a. Calzaturificio MBM*, sede e stabilimento in Serra de' Conti (Ancona), fallita in data 27 ottobre 1986:

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 1° settembre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

3) *S.p.a. Eurobust*, sede e stabilimento in Fabriano (Ancona), fallita in data 19 dicembre 1985:

periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

4) *S.r.l. Safi*, sede e stabilimento in Monsano (Ancona), fallita in data 23 aprile 1986:

periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 23 aprile 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

5) *Ditta individuale - Confezioni Massimo*, sede e stabilimento in S. Paolo di Iesi (Ancona), fallita in data 28 novembre 1986:

periodo: dal 25 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 28 novembre 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

6) *Ditta Sheepers Daniel*, sede e stabilimento in Angeli di Rosora (Ancona), fallita in data 21 luglio 1986:

periodo: dal 20 luglio 1987 al 17 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 21 luglio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

7) *Ditta Cinti Sergio costruzioni*, sede e stabilimento in Ancona, fallita in data 17 luglio 1986:

periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 28 luglio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

8) *S.p.a. Famoplas*, sede e stabilimento in Chiaravalle (Ancona), fallita in data 12 dicembre 1986:

periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

9) *S.r.l. Calzaturificio Ramadoro*, sede e stabilimento in Fabriano (Ancona):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 18 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Febo*, sede e stabilimento in Osimo (Ancona), fallita in data 28 maggio 1986:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

11) *S.p.a. Febo*, sede e stabilimento in Osimo (Ancona), fallita in data 28 maggio 1986:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 22 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

12) *S.r.l. T.M.T.* di Camerata Picena (Ancona), fallita in data 23 novembre 1984:

periodo: dal 25 maggio 1987 al 22 novembre 1987 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 23 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

13) *S.p.a. Emiplast*, con sede in Borgomassano di Montecalvo in Fogna (Pesaro) e stabilimenti di Gaggiano (Milano) e Borgomassano (Pesaro), fallita in data 13 dicembre 1985:

periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 13 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

14) *S.p.a. Bo.Ga.P.*, con sede in Comunanza (Ascoli Piceno), fallita in data 16 dicembre 1986:

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 16 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

15) *S.r.l. Calzaturificio Meda*, sede in Porto S. Elpidio (Ascoli Piceno) e stabilimento in Ripatransone (Ascoli Piceno):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. A.P.I. - Raffinerie di Ancona*, sede di Roma, stabilimento di Falconara (Ancona):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Eko*, con sede e stabilimento in Recanati (Macerata), fallita in data 21 maggio 1986:

periodo: dal 24 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 21 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

18) *S.p.a. Alfa*, sede legale in Ponte S. Giovanni (Perugia) e stabilimento in Torgiano (Perugia):

periodo: dal 14 luglio 1986 al 12 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 15 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Manifatture tessili centrali*, sede e stabilimento in Trevi (Perugia):

periodo: dal 10 novembre 1986 al 9 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 7 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Falcinelli Ceramica*, di Spello (Perugia):

periodo: dal 2 settembre 1985 al 30 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 7 marzo 1983;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Valigi*, di S. Martino in Campo (Perugia):

periodo: dal 1° marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 1° settembre 1984;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Fa.Mo.Sa. 80*, di Città di Castello (Perugia), fallita in data 5 dicembre 1984:

periodo: dall'8 giugno 1987 al 5 dicembre 1987 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 20 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

23) *Molino cooperativo intercomunale a r.l.*, sede legale e stabilimento in Amelia (Terni):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 9 marzo 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: no.

24) *S.r.l. Ierace Vincenzo*, sede in Potenza:

periodo: dal 22 settembre 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 25 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

25) *S.r.l. Sapitalia*, con sede in Bernalda (Matera), fallita in data 2 novembre 1983:

periodo: dal 4 agosto 1986 al 2 novembre 1986 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 25 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 23 maggio 1979: dal 1° aprile 1978;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

26) *S.p.a. Pompei*, con sede in Rionero in Vulture (Potenza), fallita in data 18 novembre 1982:

periodo: dal 19 novembre 1984 al 18 maggio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 30 novembre 1983;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 18 novembre 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

27) *S.p.a. Coats Italia filati* già *Filatura di Foggia*, sede e stabilimento in Ascoli Satriano (Foggia):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1983: dal 22 novembre 1982;
pagamento diretto: no.

28) *S.p.a. Trafilerie Tatta*, con sede in Lucera (Foggia), fallita in data 20 novembre 1985:

periodo: dal 24 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 20 novembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

29) *S.r.l. Sudgras*, con sede in Corato (Bari) e stabilimento in Ruvo di Puglia (Bari):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a. Maglificio Santacaterina*, sede e stabilimento di Acquaviva delle Fonti (Bari):

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dal 28 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

31) *S.r.l. Consorzio Legarreda*, con sede in Modugno (Bari), fallita in data 14 novembre 1985:

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 14 novembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

32) *Società cooperativa a r.l. Marmi sud*, con sede in Valderice (Trapani):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 18 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. Omar* di Isola delle Femmine (Palermo):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 28 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 28 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

34) *S.r.l. I.R.E.V. - Iniziative reindustrializzazione Villacidro* di Cagliari:

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

35) *S.r.l. I.R.E.V. - Iniziative reindustrializzazione Villacidro* di Cagliari:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

36) *S.p.a. Sardit*, sede in Cagliari e stabilimento in Oristano:

periodo: dal 10 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dall'11 marzo 1985;
pagamento diretto: no.

37) *S.p.a. Firinu costruzioni*, con sede in Cagliari e stabilimento in Portovesme (Cagliari):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. Costruzioni sarde*, stabilimento di Porto Torres (Sassari):

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 13 marzo 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 29 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

39) *S.p.a. Calzaturificio Damiano*, con sede e stabilimento in Guardiagrele (Chieti), fallita in data 14 marzo 1987:

periodo: dal 27 luglio 1987 al 13 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 3 luglio 1984: dal 1° agosto 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

40) *S.p.a. Vic - Industria tubi gomma* (già *Alfa Gomma Sud*), con sede in Teramo:

periodo: dal 1° marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 febbraio 1983: dal 6 settembre 1982;
pagamento diretto: si.

41) *S.p.a. C.I.R. - Cartiere italiane riunite*, con sede in Roma e stabilimento di Chieti Scalo:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 26 marzo 1983: dal 1° dicembre 1982;
pagamento diretto: si.

42) *S.p.a. Milanorion industriale* di Palmanova (Udine), fallita in data 9 ottobre 1986:

periodo: dall'11 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 14 aprile 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

43) *S.p.a. Burdan prefabbricati*, con sede in Pradamano (Udine), fallita in data 16 agosto 1984:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 16 agosto 1987 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 12 giugno 1984;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 5 dicembre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

44) *S.a.s. I.C.A. di Enzo Antonioli*, sede di Crotone (Catanzaro) e stabilimenti in S. Severina (Catanzaro) e Rocca di Neto (Catanzaro):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

45) *S.p.a. Acna*, sede di Milano e stabilimenti di Cesano Maderno (Milano), Cengio (Savona) ed uffici vendita e filiali:

periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 11 marzo 1981: dal 27 ottobre 1980;
pagamento diretto: si.

46) *S.p.a. Neohm elettronica* di Leinì (Torino):

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 12 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

47) *S.p.a. Fertimont*, stabilimento di Priolo (Siracusa) ora *Agrimont S.p.a.*:
periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 3 aprile 1981: dal 23 febbraio 1981;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Manifattura maglierie Torino*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Ipra*, con sede in Torino e stabilimenti di Pianezza e S. Giorgio (Torino):
periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 16 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Carrozzeria Bertone*, con sede in Torino e stabilimenti di Grugliasco e Mappano (Torino):
periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 20 aprile 1985: dal 25 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Officine Angelo Panelli*, con sede in Alessandria e stabilimento di Alessandria:
periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Tessitura di Lainate*, con sede in Lainate (Milano) e stabilimento di Lainate (Milano):
periodo: dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 5 luglio 1984: dal 1° gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

6) *S.n.c. Pezzamificio G. Rissone*, con sede in Settimo Torinese (Torino) e stabilimento di Settimo Torinese (Torino):
periodo: dal 10 maggio 1986 al 10 novembre 1986;
causale: fallimento in data 10 maggio 1986 - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 10 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *S.n.c. Pezzamificio G. Rissone*, con sede in Settimo Torinese (Torino) e stabilimento di Settimo Torinese (Torino):
periodo: dall'11 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: fallimento in data 10 maggio 1986 - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 10 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

8) *S.n.c. Pezzamificio G. Rissone*, con sede in Settimo Torinese (Torino) e stabilimento di Settimo Torinese (Torino):
periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: fallimento in data 10 maggio 1986 - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 10 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *S.p.a. Franger Frigor*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Casale Monferrato (Alessandria):
periodo: dal 28 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 20 aprile 1985: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Novi*, con sede in Novi Ligure (Alessandria) e stabilimento di Novi Ligure (Alessandria):
periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 28 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.r.l. Arca retrovisori*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 7 gennaio 1987 al 20 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 5 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Arca retrovisori*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 21 febbraio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: fallimento in data 20 febbraio 1987 - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 7 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

13) *S.r.l. Arca retrovisori*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 20 febbraio 1987 - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 7 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

14) *S.p.a. Stamat*, con sede in Moncalieri (Torino) e stabilimento di Moncalieri (Torino):
periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Stamat*, con sede in Moncalieri (Torino) e stabilimento di Moncalieri (Torino):
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

16) *S.a.s. Fratelli Piazza*, con sede in Crusinallo (Novara) e stabilimento di Crusinallo (Novara):
periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Conceria Valsesia*, con sede in Varallo (Vercelli) e stabilimento di Varallo (Vicenza):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 4 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Conceria Valsesia*, con sede in Varallo (Vercelli) e stabilimento di Varallo (Vicenza):
periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 4 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

19) *S.r.l. Nuova Lemas*, con sede in Pettenasco (Novara) e stabilimento di Pettenasco (Novara):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 4 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Pirelli nastri trasportatori*, con sede in Macchia di Ferrandina (Matera) e stabilimento di Macchia di Ferrandina (Matera):

periodo: dal 19 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 20 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

21) *S.a.s. Berardo cav. Natale*, con sede in Busca (Cuneo) e stabilimento di Busca (Cuneo):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 3 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 1° febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Ennepi*, con sede in San Gillio (Torino) e stabilimento di San Gillio (Torino):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Sambonet*, con sede in Vercelli e stabilimento di Vercelli:

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Elfin MB*, con sede in Torino e stabilimento di Borgaro (Torino):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Miniera di Fragnè*, con sede in Milano e stabilimento di Serravalle Scrivia (Alessandria):

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 9 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dall'8 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. Reno De Medici*, con sede in Rodano (Milano) e stabilimento di Ciriè (Torino):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Manifattura lane di Carignano*, con sede in Carignano (Torino) e stabilimento di Carignano (Torino):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

28) *S.p.a. Rayton Fissore*, con sede in Cherasco (Cuneo) e stabilimento di Cherasco (Cuneo):

periodo: dal 9 marzo 1987 al 6 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 9 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

29 *Soc. Filatura Fratelli Sella*, con sede in Biella (Vercelli) e stabilimento di Sagliano Micca (Vercelli):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

30) *S.r.l. Mobilindustria Pizzi Mauro*, con sede in Quarona Sesia (Vercelli) e stabilimento di Quarona Sesia (Vercelli):

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 26 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

31) *S.r.l. Calzaturificio Cesal*, con sede in Soriso (Novara) e stabilimento di Soriso (Novara):

periodo: dal 28 aprile 1986 al 28 ottobre 1986;
causale: fallimento in data 28 aprile 1986 - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 28 aprile 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

32) *S.r.l. Calzaturificio Cesal*, con sede in Soriso (Novara) e stabilimento di Soriso (Novara):

periodo: dal 29 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: fallimento in data 28 aprile 1986 - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 28 aprile 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

33) *S.r.l. Calzaturificio Cesal*, con sede in Soriso (Novara) e stabilimento di Soriso (Novara):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 28 aprile 1986 - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 28 aprile 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

34) *S.n.c. S.I.L.V.A.F. di F.lli Allevi & C.*, con sede in Verbania (Novara) e stabilimento di Verbania (Novara):

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione dal 15 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. T.F.C. Tintoria finissaggio di Collegno*, con sede in Collegno (Torino) e stabilimento di Collegno (Torino):

periodo: dal 22 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione dal 22 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

36) *S.D.F. Bonato Bruno & Giussani*, con sede in Cuneo e stabilimento di Cuneo:

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: fallimento in data 16 febbraio 1987 - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 16 febbraio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Mautren Mac*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimento di Aprilia (Latina):

periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: fallimento in data 15 marzo 1985 - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dal 15 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

2) *S.p.a. Sicma sud,* con sede in Latina Scalo (Latina) e stabilimento di Latina Scalo (Latina) e cantieri nazionali:

periodo: dal 5 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 4 luglio 1985 - CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 25 gennaio 1985: dal 19 marzo 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

3) *S.p.a. International Chemical Corporation,* con sede in Aprilia (Latina) e stabilimento di Aprilia (Latina):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: 1° settembre 1986;
pagamento diretto: no.

4) *S.p.a. Monte d'Oro,* con sede in Pomezia (Roma) e stabilimento di Pomezia (Roma):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 26 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Bitogum,* con sede in Pomezia (Roma) e stabilimento di Pomezia (Roma):

periodo: dal 1° febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 1° febbraio 1987;
pagamento diretto: no.

6) *S.r.l. Deutsce Itt Industries GMBH,* con sede in Assago (Milano) e stabilimento di Latina:

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: no.

7) *S.p.a. Cartiera di Tarquinia,* con sede in Tarquinia (Viterbo) e stabilimento di Tarquinia (Viterbo):

periodo: dal 21 luglio 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 21 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Cartiera di Tarquinia,* con sede in Tarquinia (Viterbo) e stabilimento di Tarquinia (Viterbo):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: fallimento in data 1° dicembre 1986 - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 21 luglio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *S.r.l. Gataco travertini esportazione,* con sede in Serre di Rapolano (Siena) e stabilimento di Guidonia Montecelio (Roma):

periodo: dal 1° febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 1° febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istitito nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.r.l.Calzaturificio Isor,* con sede in Aversa (Caserta) e stabilimento di Aversa (Caserta):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Simec elettromeccanica,* con sede in Napoli e stabilimento di Cardito (Napoli):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Simec elettromeccanica,* con sede in Napoli e stabilimento di Cardito (Napoli):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

4) *S.r.l. Mericond,* con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 6 maggio 1985 al 6 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 6 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

5) *S.r.l. Mericond,* con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 7 novembre 1985 al 2 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione dal 6 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Expand Italia,* con sede in Marcianise (Caserta) e stabilimento di Marcianise (Caserta):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

7) *S.a.s. F.lli Iaccarino,* con sede in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

8) *S.n.c. General rettifica nocerina,* con sede in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 14 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Cartotecnica del sud,* con sede in Scafati (Salerno) e stabilimento di Scafati (Salerno):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 1° giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 1° dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Cartotecnica del sud,* con sede in Scafati (Salerno) e stabilimento di Scafati (Salerno):

periodo: dal 2 giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 1° dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Argom,* con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli):

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 26 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Elvea,* con sede in Angri (Salerno) e stabilimento di Angri (Salerno):

periodo: dal 1° giugno 1986 al 1° dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 1° giugno 1986;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Elvea*, con sede in Angri (Salerno) e stabilimento di Angri (Salerno):

periodo: dal 2 dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 1° giugno 1986;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Elettrodomus*, con sede in Napoli e stabilimento di Pozzuoli (Napoli):

periodo: dal 1° aprile 1986 al 1° ottobre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Elettrodomus*, con sede in Napoli e stabilimento di Pozzuoli (Napoli):

periodo: dal 2 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Sudterminal*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 1° luglio 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 1° luglio 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Nova tecno*, con sede in Mignano Monte Lungo (Caserta) e stabilimento di Mignano Monte Lungo (Caserta):

periodo: dal 1° aprile 1986 al 1° ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Nova tecno*, con sede in Mignano Monte Lungo (Caserta) e stabilimento di Mignano Monte Lungo (Caserta):

periodo: dal 2 ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. I.C.I. sud*, con sede in Giugliano in Campania (Napoli) e stabilimenti di Ariccia (Roma) e Giugliano in Campania (Napoli):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 6 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. I.C.I. sud*, con sede in Giuliano in Campania (Napoli) e stabilimenti di Ariccia (Roma) e Giuliano in Campania (Napoli):

periodo: dal 7 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

21) *S.a.s. Calzaturificio Gigliola*, con sede in Portici (Napoli) e stabilimento di Portici (Napoli):

periodo: dal 3 settembre 1986 al 3 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 3 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

22) *S.a.s. Calzaturificio Gigliola*, con sede in Portici (Napoli) e stabilimento di Portici (Napoli):

periodo: dal 4 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 3 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Stylresine sud*, con sede in Avellino e stabilimento di Avellino:

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 20 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 20 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Stylresine sud*, con sede in Avellino e stabilimento di Avellino:

periodo: dal 21 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 20 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

25) *S.n.c. Conceria Juliani di G. Juliani*, con sede in Solofra (Avellino) e stabilimento di Solofra (Avellino):

periodo: dal 19 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 19 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *Nuova Cimi Montubi* (ex *Cimi Montubi*), con sede lagale in Vimodrone (Milano) magazzino in Levate (Milano) e cantieri sul territorio nazionale:

periodo: dal 2 ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

2) *Nuova Refec*, con sede legale e stabilimento in Seregno (Milano):

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

3) *Nuova Refec*, con sede legale e stabilimento in Seregno (Milano):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

4) *Trissi sport*, con sede legale e stabilimento in Almenno S. Bartolomeo (Bergamo):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

5) *Du-Lac*, con sede legale e stabilimento in Brunello (Varese):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 2 maggio 1987;
causale: riorganizzazione e ristrutturazione aziendale;
pagamento diretto: si.

6) *Officine Alfieri Maserati*, con sede legale in Modena e stabilimento in Milano:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
pagamento diretto: si.

7) *Officine Alfieri Maserati*, con sede legale in Modena e stabilimento in Milano:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 27 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
pagamento diretto: si.

8) *A.M.F. Electrica*, con sede legale e stabilimento in Milano:

periodo: dal 1° giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

9) *A.M.F. Electrica*, con sede legale e stabilimento in Milano:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

10) *Nuova Italresina*, con sede legale in Busto Arsizio (Varese) e stabilimento in Rescaldina (Milano):

periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 24 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

11) *Officine Carenzi*, con sede legale e stabilimento in Piacenza:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 24 settembre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

12) *La Briantea di G. Fontana*, con sede legale in Villasanta (Milano) e stabilimento in Casalenovo (Como):

periodo: dal 16 giugno 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

13) *La Briantea di G. Fontana*, con sede legale in Villasanta (Milano) e stabilimento in Casalenovo (Como):

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

14) *Vertotex S.p.a.*, con sede legale e stabilimento in Vertova (Bergamo):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 19 novembre 1986;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

15) *Vertotex S.p.a.*, con sede legale e stabilimento in Vertova (Bergamo), fallita il 20 novembre 1986:

periodo: dal 20 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

16) *Valco di F. Gnutti & C.*, con sede legale e stabilimento in Sarezzo (Brescia):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

17) *Valco di F. Gnutti & C.*, con sede legale e stabilimento in Sarezzo (Brescia):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Fabbrica sci*, con sede legale e stabilimento in Gordona (Sondrio):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

19) *Madil - Lanificio Piero Magnaghi*, con sede legale e stabilimento in Milano:

periodo: dal 1° novembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Cotonificio Ponte S. Marco*, con sede legale e stabilimento in Calcinato (Brescia):

periodo: dal 1° aprile 1985 al 29 settembre 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 1° aprile 1983;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Cotonificio Ponte S. Marco*, con sede e stabilimento in Calcinato (Brescia):

periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 1° aprile 1983;
pagamento diretto: si.

22) *Ledeen Italia*, con sede e stabilimento in Voghera (Pavia):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1986: dal 1° marzo 1986;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Termozeta elettrodomestici*, con sede legale e stabilimento in Parabiaco (Milano):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 4 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
pagamento diretto: no.

24) *S.p.a. Metalsa*, con sede legale in Paderno Dugnano (Milano) e stabilimento in Cornaredo (Milano):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 23 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: no.

25) *S.a.s. Valentino Parfumes* ora *Nino Trapani*, con sede legale e stabilimento in Milano:

periodo: dal 6 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: no;
legge n. 143/85.

26) *S.p.a. Manifattura Sebina*, con sede legale e stabilimento in Sarnico (Bergamo):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Manifattura Sebina*, con sede legale e stabilimento in Sarnico (Bergamo):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

28) *S.p.a. Cotonificio Pietro Bellora*, con sede legale e stabilimento in Gallarate (Varese):

periodo: dal 16 giugno 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1986: dal 17 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. Midec*, con sede legale e stabilimento in Trezzano sul Naviglio (Milano):

periodo: dal 9 febbraio 1987 all'8 agosto 1987;
causale: riorganizzazione aziendale;
pagamento diretto: si.

30) *New Jeans & Jackets*, con sede legale e stabilimento in Filago (Bergamo):

periodo: dal 4 dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

31) *S.p.a. Irmac*, con sede legale e stabilimento in Brescia:

periodo: dal 7 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

32) *S.p.a. Irmac*, con sede legale e stabilimento in Brescia:

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

33) *Acciaieria e tubificio di Brescia*, con sede legale in Brescia e stabilimenti in Brescia e Roncadelle (Brescia):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 16 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984 e 9 ottobre 1985: dal 20 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

34) *S.p.a. Gruppo industriale Agrati Garelli*, con sede legale ed uffici in Monticello Brianza (Como) e stabilimento in Sesto S. Giovanni (Milano):

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 15 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
pagamento diretto: si.

35) *S.r.l. Epoca 2000*, con sede legale e stabilimento in Verolanova (Brescia):

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 25 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

36) *S.a.s. Industria cremonese d'arti grafiche*, con sede legale e stabilimento in Cremona:

periodo: dall'8 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 9 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

37) *S.p.a. P. Celli*, con sede legale in Pra (Vercelli) e stabilimento in Milano:

periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: riorganizzazione aziendale;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. P. Celli*, con sede legale in Pra (Vercelli) e stabilimento di Milano:

periodo: dal 31 marzo 1986 al 27 settembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale;
pagamento diretto: si.

39) *S.p.a Salfra*, con sede legale e stabilimento in Bergamo:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

40) *S.p.a. Pensotti*, con sede legale in Rivoli Veronese (Verona) e stabilimento in Legnano (Milano):

periodo: dal 1° ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
pagamento diretto: si.

41) *S.p.a. Pensotti*, con sede legale in Rivoli Veronese (Verona) e stabilimento in Legnano (Milano):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
pagamento diretto: si.

42) *S.a.s. Germaine Monteil*, con sede legale ed uffici in Milano e stabilimento in Buccinasco (Milano):

periodo: dal 6 febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 agosto 1982: dal 31 maggio 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85.

43) *S.a.s. Helen Curtis*, con sede legale in Milano e stabilimenti in Milano e Buccinasco (Milano):

periodo: dal 6 febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 agosto 1982: dal 31 maggio 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85.

44) *S.p.a. Milano Certosa* (ex *Moneta S.p.a.*), con sede legale e stabilimento in Milano:

periodo: dal 17 ottobre 1983 al 20 gennaio 1984;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 27 marzo 1981: dal 20 ottobre 1980;
pagamento diretto: si.

45) *Salumificio lombardo*, con sede legale e stabilimento in Mirandolo Terme (Pavia):

periodo: dal 20 aprile 1986 al 18 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 22 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

46) *S.p.a. Zanussi grandi impianti*, con sede legale in Pordenone, sede amministrativa in Conegliano (Pordenone) e stabilimenti in Valbrembo (Bergamo), Vallenoncello (Pordenone), Villotta di Chions (Pordenone), Rovigo, Malò (Vicenza):

periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 22 febbraio 1984: dal 17 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

47) *S.p.a. Zanussi grandi impianti*, con sede legale in Pordenone, sede amministrativa in Conegliano (Pordenone) e stabilimenti in Valbrembo (Bergamo), Vallenoncello (Pordenone), Villotta di Chions (Pordenone), Rovigo, Malò (Vicenza):

periodo: dal 13 aprile 1987 al 17 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 22 febbraio 1984: dal 17 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

48) *S.r.l. Tubettificio M. Favia*, con sede legale e stabilimento in Cernusco sul Naviglio (Milano):

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
pagamento diretto: si.

49) *Prebeton cavi*, con sede legale in Milano e stabilimenti in Milano e Montebello della Battaglia (Pavia):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

50) *Prebeton cavi*, con sede legale in Milano e stabilimenti in Milano e Montebello della Battaglia (Pavia):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

51) *S.p.a. Selvi 3 M*, con sede secondaria e stabilimento in Milano:

periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 14 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

52) *S.p.a. Selvi 3 M*, con sede secondaria e stabilimento in Milano:

periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 14 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

53) *S.p.a. Romeo Porta*, con sede legale in Milano e stabilimento in Gorgonzola (Milano):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

54) *S.p.a. Romeo Porta*, con sede legale in Milano e stabilimento in Gorgonzola (Milano):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

55) *S.p.a. Calzaturificio Bipiemme*, con sede legale e stabilimento in Castiglione delle Stiviere (Mantova):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

56) *S.p.a. Fit-industriale*, con sede legale e stabilimento in Lissone (Milano):

periodo: dal 3 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale;
pagamento diretto: si.

57) *S.p.a. Fit-industriale*, con sede legale e stabilimento in Lissone (Milano):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.a. Fratelli Testori*, con sede legale in Novate Milanese (Milano) e stabilimenti in Novate Milanese (Milano) e Sormano (Como):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
pagamento diretto: si.

59) *Nuova Italresina*, con sede legale in Busto Arsizio (Varese) e stabilimento in Rescaldina (Milano):

periodo: dal 23 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 24 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

60) *S.p.a. Fabbrica sci*, con sede legale e stabilimento in Gordona (Sondrio):

periodo: dal 2 agosto 1987 al 31 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istitito nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.r.l. S.I.C.C.*, con sede e stabilimento in Rovigo:
periodo: dal 4 agosto 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. La Tegolaia nord*, con sede e stabilimento in Casier (Treviso):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Franke*, con sede e stabilimento in Peschiera del Garda (Verona):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 30 aprile 1985: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Franke*, con sede e stabilimento in Peschiera del Garda (Verona):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 30 aprile 1985: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Alutekna* (ex *Elemes & Laval*), con sede in Marcon (Venezia) e stabilimenti in Marcon e Marghera (Venezia):

periodo: dal 28 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Alutekna* (ex *Elemes & Laval*), con sede in Marcon (Venezia) e stabilimenti in Marcon e Marghera (Venezia):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale;
prima concessione: dal 28 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Olmar elettrodomestici*, con sede e stabilimento in Cadoneghe (Padova):

periodo: dal 27 gennaio 1986 al 27 maggio 1986;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Olmar elettrodomestici*, con sede e stabilimento in Cadoneghe (Padova), fallita il 28 maggio 1986:

periodo: dal 28 maggio 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

9) *S.p.a. Olmar elettrodomestici*, con sede e stabilimento in Cadoneghe (Padova), fallita il 28 maggio 1986:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

10) *S.p.a. Industrie meccaniche Zanrosso*, con sede e stabilimento in Malo (Vicenza):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

11) *S.a.s. Berton di Fabrizio Berton & C.*, con sede e stabilimento in Scorzè (Vicenza):

periodo: dal 15 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

12) *S.a.s. Berton di Fabrizio Berton & C.*, con sede e stabilimento in Scorzè (Vicenza):

periodo: dal 13 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 15 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Icomsa - Industria confezioni metalliche strutture acciaio*, con sede e stabilimento in Limena (Padova):

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Icomsa - Industria confezioni metalliche strutture acciaio*, con sede e stabilimento in Limena (Padova):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Universal Filter italiana*, con sede e stabilimento in Nogarole Rocca (Verona):

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
prima concessione: dal 15 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Duto*, con sede in Verona e stabilimenti in Verona e Battipietra (Verona):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 31 marzo 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. 3 A Antonini calzaturificio*, con sede e stabilimento in Verona:

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Metallotecnica veneta*, con sede legale in Porto Marghera (Venezia) e stabilimento in Porto Marghera (Venezia):

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 20 aprile 1985: dal 1° luglio 1984;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Elios Vanitini General Import-Export*, con sede e stabilimento in Albignasego (Padova):

periodo: dal 1° aprile 1986 al 23 giugno 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 luglio 1985: dal 1° novembre 1983;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Elios Vanitini General Import-Export*, con sede e stabilimento in Albignasego (Padova), fallita il 24 giugno 1986:

periodo: dal 24 giugno 1986 al 21 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 luglio 1985: dal 1° novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

21) *S.p.a. Soimi costruttori*, con sede legale e stabilimento in Porto Marghera (Venezia):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1983: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Forgialluminio Piave*, con sede legale e stabilimento in Pedavena (Belluno):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Color color*, con sede legale e stabilimento in Padova:

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Color color*, con sede legale e stabilimento in Padova:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. G.C. Herion*, con sede legale e stabilimento in Venezia-Giudecca (Venezia):

periodo: dal 13 ottobre 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 14 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. Fibronit*, con sede legale in Casale Monferrato (Alessandria), stabilimenti in Broni (Pavia), Avenza di Carrara (Massa Carrara), ed unità commerciali di Padova, Roma, Bari, Firenze e Cinisello Balsamo (Milano):

periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Fibronit*, con sede legale in Casale Monferrato (Alessandria), stabilimenti in Broni (Pavia), Avenza di Carrara (Massa Carrara), ed unità commerciali di Padova, Roma, Bari, Firenze e Cinisello Balsamo (Milano):

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 9 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675;

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Agis - Industrie editoriali grafiche e pubblicitarie*, con sede e stabilimento in Avegno (Genova):

periodo: dal 18 dicembre 1986 al 9 marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Agis - Industrie editoriali grafiche e pubblicitarie*, con sede e stabilimento in Avegno (Genova), fallita il 10 marzo 1987:

periodo: dal 10 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 18 dicembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

3) *S.p.a. Automotive Products Lokeed*, con sede in Milano e stabilimento in Cairo Montenotte (Savona):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: si

4) *S.p.a. Lombimperia*, con sede legale in Milano e stabilimento in Imperia:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si

5) *S.p.a. C.M.M.T.L.*, con sede in Castelnuovo Magra (La Spezia), fallita il 25 luglio 1986:

periodo: dal 26 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 26 luglio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

6) *S.p.a. C.M.M.T.L.*, con sede in Castelnuovo Magra (La Spezia), fallita il 25 luglio 1986:

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987:
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 26 luglio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

7) *S.r.l. Naval Protector*, con sede in Roma e stabilimento in La Spezia:

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 21 maggio 1984: dal 24 ottobre 1983;
pagamento diretto: si

8) *S.p.a. Terrestre marittima*, con sede in La Spezia:

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675;

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Manifattura tessile di Nole*, con sede in Milano e stabilimento di Nole Canavese (Torino):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 5 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Manganelli*, con sede in Acqui Terme (Alessandria) e stabilimento di Sezzadio (Alessandria):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 1° maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1985: dal 1° novembre 1984;
pagamento diretto: si.

3) *S.a.s. G.E.C. - Gruppo europeo confezioni*, con sede in Givoletto (Torino) e stabilimento di Givoletto (Torino):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 2 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

4) *S.r.l. Finca*, con sede in Verbania (Novara) e stabilimento di Verbania (Novara):

periodo: dal 3 marzo 1986 al 7 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

5) *S.r.l. Finca*, con sede in Verbania (Novara) e stabilimento di Verbania (Novara):

periodo: dall'8 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Cartiera Bamar*; con sede in Ferrara e stabilimento di Momo (Novara):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

7) *S.a.s. G. Anna G. di Ginevro Anna & C.*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Casale Monferrato, frazione Popolo (Alessandria):
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 30 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Sogena*, con sede in Ciriè (Torino) e stabilimento di Ciriè (Torino):
periodo: dal 9 febbraio 1987 al 9 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 12 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Safte*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 9 marzo 1987 al 6 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 10 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Inramit*, con sede in Druento (Torino) e stabilimento di Druento (Torino):
periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
prima concessione: dal 17 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675;

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.a.s. Maglificio Grazia Torino di Bucci Rosa & C.*, di Trani (Bari):
periodo: dal 1° ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.a.s. Maglificio Grazia Torino di Bucci Rosa & C.*, di Trani (Bari):
periodo: dal 30 marzo 1987 al 30 settembre 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Cartiere Sud Europa*, con sede in Milano e stabilimento di Barletta (Bari):
periodo: dal 28 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 28 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Cartiere Sud Europa*, con sede in Milano e stabilimento di Barletta (Bari):
periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 28 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Consiglio Due* di Bari:
periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 17 ottobre 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

6) *S.n.c. Latermaglio* di Lecce:
periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 18 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Jeannot's* di Molfetta (Bari):
periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 3 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. Jeannot's* di Molfetta (Bari):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 3 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Fibrover*, zona industriale di Lecce:

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Fibrover*, zona industriale di Lecce:

periodo: dal 6 aprile 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. C.M.M. - Costruzioni meccaniche meridionali*, sede e stabilimento in Bari:

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 27 ottobre 1986;
pagamento diretto: si - (esclusi lavoratori a contr. formaz. lav.).

12) *S.p.a. C.M.M. - Costruzioni meccaniche meridionali*, sede e stabilimento in Bari:

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 27 ottobre 1986;
pagamento diretto: si (esclusi lavoratori a contr. formaz. lav.).

13) *S.p.a. Società agricola calabrese - S.A.C.*, con sede legale in Roma e stabilimento di Taranto:

periodo: dal 5 gennaio 1986 al 5 luglio 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 4 ottobre 1982: dal 5 gennaio 1982;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Alutekne* di Noicattaro (Bari):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Alutekne* di Noicattaro (Bari):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.n.c. Foglietta confezioni di S. Eraclio* di Foligno (Perugia):

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 27 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.n.c. Foglietta confezioni di S. Eraclio* di Foligno (Perugia):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 27 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. S.A.I.P. - Sistemi in acciaio industrializzati e prefabbricati*, con sede e stabilimento in Terni:

periodo: dal 13 ottobre 1986 al 27 novembre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985: dal 15 ottobre 1984;
pagamento diretto: no.

19) *S.p.a. Sirci* di Gubbio (Perugia):

periodo: dal 10 novembre 1986 al 9 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dall'11 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Sirci* di Gubbio (Perugia):

periodo: dal 10 maggio 1987 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dall'11 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

21) *S.r.l. Il Barone* di Valfabbrica, frazione di Casacastalda (Perugia):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

22) *S.r.l. Il Barone* di Valfabbrica, frazione di Casacastalda (Perugia):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Marzia*, con sede legale in Città di Castello (Perugia) e stabilimento di Todi (Perugia):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
prima concessione: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Fagioli Gualtiero* di Gubbio, frazione Ponte d'Assi (Perugia):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Carbolux* di Narni, località Nera Montoro (Terni):

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

26) *S.r.l. Betavit* di Attigliano (Terni):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 13 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

27) *S.r.l. Cem - Calzaturificio Etruria* di Marsciano (Perugia):

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 3 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

28) *S.n.c. De Silva Cer. Art. di Rondelli De Silva & C.* di Gualdo Tadino (Perugia):

periodo: dal 1° ottobre 1986 al 1° aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

29) *S.n.c. De Silva Cer. Art. di Rondelli De Silva & C.* di Gualdo Tadino (Perugia):

periodo: dal 2 aprile 1987 al 3 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

30) *S.n.c. Tomaificio Marialuisa* di Santa Maria Rossa (Perugia):

periodo: dal 12 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 12 settembre 1986;
pagamento diretto: si (esclusi lavoratori a contr. formaz. lav.).

31) *S.n.c. Tomaificio Marialuisa* di Santa Maria Rossa (Perugia):

periodo: dal 9 marzo 1987 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 12 settembre 1986;
pagamento diretto: si (esclusi lavoratori a contr. formaz. lav.).

32) *S.p.a. Italmacchine* di Umbertide (Perugia):

periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 17 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. Italmacchine* di Umbertide (Perugia):

periodo: dal 16 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 17 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

34) *S.r.l. Tessil 4* di Assisi, frazione Rivotorto (Perugia):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale;
prima concessione: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Interchimica* di Stroncone, zona industriale Vascigliano (Terni):

periodo: dal 9 febbraio 1987 al 9 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 9 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

36) *S.r.l. Confezioni Vescovi* di Bastia Umbra (Perugia), sede secondaria di Folignano (Ascoli Piceno), fallita in data 17 ottobre 1983:

periodo: dal 17 ottobre 1983 al 15 aprile 1984;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 17 ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

37) *S.p.a. Luccio* di Ellera Umbra di Corciano (Perugia), stabilimento di Castiglione del Lago (Perugia):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. I.S.I.*, di Pergine Valsugana (Trento):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 4 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

39) *S.p.a. Cofler & C.*, sede legale di Rovereto (Trento), e stabilimento di Rovereto (Trento), e filiali di Torino e Milano:

periodo: dal 23 novembre 1986 al 23 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 23 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

40) *S.n.c. Seir* di Rovereto (Trento), fallita il 12 gennaio 1987:

periodo: dal 12 gennaio 1987 all'11 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

41) *S.r.l. Nastrificio di Rovereto*, sede e stabilimento in Rovereto (Trento):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

42) *S.r.l. Nastrificio di Rovereto*, sede e stabilimento in Rovereto (Trento):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. Cartotecnica trentina* di Ala (Trento):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

44) *S.p.a. Adige Vetro* di Mezzocorona (Trento):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
prima concessione: dal 2 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

45) *S.p.a. F.Ar.Me.T.* di Lardaro (Trento), fallita in data 5 febbraio 1987:

periodo: dal 5 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 5 febbraio 1987;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

46) *S.r.l. Laverda gestioni speciali*, con sede in Gardolo (Trento):

periodo: dal 1° marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 1° marzo 1986;
pagamento diretto: si.

47) *S.p.a. E.L.V. - Elettromeccanica lombardo veneta* di Rovereto (Trento):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

48) *S.p.a. Xilos* di Rovereto (Trento):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 30 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

49) *S.p.a. Xilos* di Rovereto (Trento):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 30 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

50) *S.p.a. So.Ge.Tec.* di Cormons (Gorizia):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

51) *S.p.a. Moroso* di Tavagnacco (Udine):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

52) *S.a.s. Calzaturificio Ala d'Or di Aldo Masolini & C.* di Gonars (Udine):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 1° giugno 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

53) *S.a.s. Calzaturificio Ala d'Or di Aldo Masolini & C.* di Gonars (Udine):

periodo: dal 2 giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

54) *S.p.a. I.C.C.I.* di Tolmezzo (Udine):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

55) *S.p.a. Martina Giuseppe & Figli* di Tavagnacco (Udine):

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 27 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

56) *S.p.a. Industrie tessili Zoratto Roberto* di Codroipo (Udine):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 3 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

57) *S.p.a. Filatura di Cordenons*, sede e stabilimento in Cordenons (Pordenone):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 14 giugno 1984: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.a. Ceramiche Girardi*, con sede in Palazzolo della Stella (Udine):

periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 23 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

59) *S.p.a. Isotta Fraschini* (dal 31 marzo 1987 *S.p.a. Isotta Fraschini motori*), stabilimento di Trieste:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

60) *S.r.l. Amideria Chiozza*, con sede in Perteole di Ruda (Udine), fallita in data 12 febbraio 1987:

periodo: dal 13 febbraio 1987 al 15 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 13 febbraio 1987;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

61) *I.R.E.T.*, con sede e stabilimento in Trieste:

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

62) *S.p.a. Off. meccaniche goriziane*, con sede in Gorizia:

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 6 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

63) *S.p.a. Officine Savio* (dal 1° luglio 1987 *Savio S.p.a.*) di Pordenone:

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 7 luglio 1983: dal 10 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

64) *S.p.a. Chimica biosintesi* di Montebello Jonico (Reggio Calabria), con stabilimento in Saline Joniche di Montebello Jonico (Reggio Calabria):

periodo: dal 13 aprile 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1982: dal 15 aprile 1982;
pagamento diretto: si.

65) *Industria laterizi Vecellio Giuseppe* con sede in Rende (Cosenza):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 17 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

66) *S.p.a. Solaj (Solai laterizi jonici)*, con sede in Siderno (Reggio Calabria):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 31 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 28 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

67) *S.p.a. Sali italiani di Palermo*, stabilimento di Cirò Marina (Catanzaro):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 27 luglio 1985: dal 3 dicembre 1984;
pagamento diretto: no.

68) *S.p.a. Ausidet* di Crotone (Catanzaro):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

69) *S.p.a. Co.Re.* di Reggio Calabria:

periodo: dal 27 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: riconversione aziendale;
primo decreto ministeriale 30 aprile 1985: dal 30 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

70) *S.p.a. Co.Re.* di Reggio Calabria:

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: riconversione aziendale;
primo decreto ministeriale 30 aprile 1985: dal 30 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

71) *S.p.a. Samil*, con sede in Trebisacce (Cosenza):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

72) *Ditta Forgione Vincenzo - Segheria e lavorazione legno* di Cosenza:

periodo: dall'8 gennaio 1986 al 6 luglio 1986;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dall'8 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

73) *Ditta Forgione Vincenzo - Segheria e lavorazione legno* di Cosenza:

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dall'8 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

74) *S.a.s. Italsolai*, con sede in Spezzano Albanese (Cosenza) e stabilimento di Castrovillari (Cosenza):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

75) *S.r.l. Tucam*, con sede in Borgo Macchia di Ferrandina (Matera), zona industriale località Piana della Fornace:

periodo: dal 4 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 1° maggio 1985;
pagamento diretto: si.

76) *S.r.l. Tucam*, con sede in Borgo Macchia di Ferrandina (Matera), zona industriale località Piana della Fornace:

periodo: dal 3 novembre 1986 al 2 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 1° maggio 1985;
pagamento diretto: si.

77) *S.p.a. Intesa*, con sede in Gagliano Castelferrato (Enna) e stabilimento di Maratea (Potenza):

periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 15 settembre 1981: dal 7 aprile 1980;
pagamento diretto: si.

78) *S.p.a. Intesa*, con sede in Gagliano Castelferrato (Enna) e stabilimento di Maratea (Potenza):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 15 settembre 1981: dal 7 aprile 1980;
pagamento diretto: si.

79) *S.p.a. Enichem fibre* (ex *Anic fibre*), sede di Pisticci Scalo (Matera):

periodo: dal 9 febbraio 1987 al 9 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 settembre 1981: dal 13 febbraio 1981;
pagamento diretto: si.

80) *S.p.a. Metaltecno* di Tito Scalo (Potenza):

periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 7 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

81) *S.p.a. Metaltecno* di Tito Scalo (Potenza):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 7 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

82) *S.p.a. Società industriale del Gallitello*, con sede in Potenza:

periodo: dal 19 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 21 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

83) *S.p.a. F.I.L.I.M. - Fabbrica italiana lame industriali meridionali*, con sede in Viggiano (Potenza):

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 12 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

84) *S.r.l. Leone Francesco prefabbricati*, con sede in Roccanova (Potenza):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 29 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

85) *S.r.l. Leone Francesco prefabbricati*, con sede in Roccanova (Potenza):

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 29 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

86) *S.p.a. Idrosud*, con stabilimento in Grottole (Matera):

periodo: dal 12 agosto 1986 all'8 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1985: dal 13 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

87) *S.p.a. Colavincenzo Virgilio* di Castel di Sangro (L'Aquila):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

88) *S.p.a. Colavincenzo Virgilio* di Castel di Sangro (L'Aquila):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

89) *S.p.a. Legablok Teramo* di S. Atto di Teramo:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 2 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

90) *S.r.l. Haset* di Collecorvino (Pescara):

periodo: dal 1° agosto 1986 al 31 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° agosto 1986;
pagamento diretto: si.

91) *Ditta individuale Sintar di Forlini Franco*, con sede in Folignano (Ascoli Piceno) e stabilimento in Ancarano (Teramo):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 29 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 21 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

92) *S.n.c. La Maiella di Mariano Del Negro & C.* con sede in San Salvo (Chieti):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 14 ottobre 1986: dal 7 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

93) *S.p.a. Italenergie*, con sede e stabilimento in Sulmona (L'Aquila):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 4 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

94) *S.p.a. Sarda calcestruzzi System* di Porto Torres (Sassari):

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 novembre 1985: dal 22 ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

95) *S.p.a. Sarda calcestruzzi System* di Porto Torres (Sassari):

periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 novembre 1985: dal 22 ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

96) *S.p.a. Co.Msal* di Portoscuso (Cagliari):

periodo: dal 14 settembre 1986 al 14 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1984: dal 12 settembre 1983;
pagamento diretto: no.

97) *S.p.a. Co.Msal* di Portoscuso (Cagliari):

periodo: dal 15 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1984: dal 12 settembre 1983;
pagamento diretto: no.

98) *S.p.a. Laterizi Torres* di Porto Torres (Sassari):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 13 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

99) *S.p.a. S.V.A.* di Cagliari:

periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

100) *S.p.a. S.V.A.* di Cagliari:

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

101) *S.r.l. O.M.F. - Officina meccanica Fradelloni*, con sede in Cagliari e stabilimento in zona Assemini Macchiareddu (Cagliari):

periodo: dal 6 febbraio 1986 al 3 agosto 1986;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 6 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

102) *S.p.a. Vetroceramica Turritana*, con sede in Cagliari:

periodo: dall'11 gennaio 1987 all'11 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dall'8 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

103) *S.r.l. O.M.F. - Officina meccanica Fradelloni*, con sede in Cagliari e stabilimento in zona Assemini Macchiareddu (Cagliari):

periodo: dal 4 agosto 1986 al 6 febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 6 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

104) *S.p.a. Anic* (gruppo Enichimica), con sede in Palermo e stabilimento di Porto Torres (Sassari), ora *Enichem Anic S.p.a.*:

periodo: dal 14 aprile 1986 al 14 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 16 aprile 1984;
pagamento diretto: no.

105) *S.p.a. Anic* (gruppo Enichimica), con sede in Palermo e stabilimento di Porto Torres (Sassari), ora *Enichem Anic S.p.a.*:

periodo: dal 15 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 16 aprile 1984;
pagamento diretto: no.

106) *S.p.a. Anic fibre*, con sede in Palermo e stabilimento di Porto Torres (Sassari), ora *Enichem fibre S.p.a.*:

periodo: dal 14 aprile 1986 al 14 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 16 aprile 1984;
pagamento diretto: no.

107) *S.p.a. Anic fibre*, con sede in Palermo e stabilimento di Porto Torres (Sassari), ora *Enichem fibre S.p.a.*:

periodo: dal 15 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 16 aprile 1984;
pagamento diretto: no.

108) *S.p.a. Samim*, miniera di Montevecchio (Cagliari), ora *Società italiana miniere*:

periodo: dal 5 maggio 1986 al 5 novembre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 giugno 1981: dal 12 maggio 1980;
pagamento diretto: no.

109) *S.p.a. Samim*, miniera di Montevecchio (Cagliari), ora *Società italiana miniere*:

periodo: dal 6 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 giugno 1981: dal 12 maggio 1980;
pagamento diretto: no.

110) *S.p.a. Samim*, miniera di Montevecchio (Cagliari), ora *Società italiana miniere*:

periodo: dal 4 maggio 1987 al 6 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 giugno 1981: dal 12 maggio 1980;
pagamento diretto: no.

111) *S.p.a. Wagi Italia* di Patti (Messina):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 10 marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 maggio 1983: dal 1° ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

112) *S.p.a. Wagi Italia* di Patti (Messina), fallita in data 11 marzo 1987:

periodo: dall'11 marzo 1987 al 12 settembre 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 maggio 1983: dal 1° ottobre 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

113) *S.p.a. Anic*, stabilimento di Ragusa, ora *Enichem Anic*:

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1983: dal 12 luglio 1982;
pagamento diretto: no.

114) *S.p.a. Anic*, stabilimento di Ragusa, ora *Enichem Anic*:

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1983: dal 12 luglio 1982;
pagamento diretto: no.

115) *S.p.a. RDB Latersiciliana*, con sede in Palermo, uffici in Palermo e stabilimenti in Collesano (Palermo) e Sciacca (Agrigento):

periodo: dal 6 gennaio 1986 al 6 luglio 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 25 novembre 1986: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

116) *S.p.a. RDB Latersiciliana*, con sede in Palermo, uffici in Palermo e stabilimenti in Collesano (Palermo) e Sciacca (Agrigento):

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 25 novembre 1986: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

117) *S.p.a. Saldotecnica* di Pantano d'Arci (Catania), ora con sede in Siracusa:

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 30 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

118) *S.r.l. Siciliana Lambertini edil sistemi*, con sede in Termini Imerese (Palermo) e stabilimento in Sciara (Palermo):

periodo: dal 21 aprile 1986 al 19 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 21 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

119) *S.r.l. S.I.E.A. - Società impianti elettrici Augustea*, con sede in Augusta (Siracusa) e cantieri presso Montedison di Priolo e presso Esso italiana di Augusta, uffici di Siracusa:

periodo: dal 12 maggio 1986 al 12 novembre 1986;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 12 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

120) *S.r.l. S.I.E.A. - Società impianti elettrici Augustea*, con sede in Augusta (Siracusa) e cantieri presso Montedison di Priolo e presso Esso italiana di Augusta, uffici di Siracusa:

periodo: dal 13 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 12 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

121) *S.p.a. A.I.G.I.* con sede e stabilimento in Palermo:

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

122) *S.p.a. Gafer* di Palermo:

periodo: dal 17 marzo 1986 al 17 settembre 1986;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 17 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

123) *Se.Im. S.p.a.* di Priolo (Siracusa):

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° marzo 1985;
pagamento diretto: si.

124) *S.p.a. F.lli Salvatore & Giovanni La Fauci*, con sede in Valdina (Messina):

periodo: dal 19 ottobre 1986 al 20 novembre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 17 ottobre 1984: dal 18 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

125) *S.p.a. F.A.S. - Ferriere acciaierie sud*, con sede in Modica (Ragusa):

periodo: dal 2 novembre 1986 al 2 maggio 1987;
causale: riconversione aziendale;
primo decreto ministeriale 14 giugno 1984: dal 1° novembre 1983;
pagamento diretto: si.

126) *S.r.l. Laterizi Conadomini* di Caltagirone (Catania):

periodo: dal 18 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 18 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

127) *S.r.l. I.C.A.F. - Industria calzature femminili* con sede e stabilimento in Palermo:

periodo: dal 2 novembre 1986 al 2 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 1° novembre 1985;
pagamento diretto: si.

128) *S.r.l. I.C.A.F. - Industria calzature femminili*, con sede e stabilimento in Palermo:

periodo: dal 3 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 1° novembre 1985;
pagamento diretto: si.

129) *S.p.a. Icomas* di Fano (Pesaro):

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: riorganizzazione aziendale;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 9 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

130) *S.r.l. Ima*, con sede e stabilimento in Cagli (Pesaro):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 30 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

131) *S.p.a. Metauro mobili* di Tavernelle di Serrungarina (Pesaro):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 24 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

132) *Ditta Rossi Terenzio - Torneria in legno*, con sede in Pesaro:

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 6 aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

133) *Ditta Rossi Terenzio - Torneria in legno*, con sede in Pesaro:

periodo: dal 7 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

134) *S.r.l. Pe.Ca.P. sport*, con sede e stabilimento in Monsampolo del Tronto (Ascoli Piceno):

periodo: dal 25 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 25 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

135) *S.p.a. C.C.L.*, con sede e stabilimento in Mondolfo (Pesaro):

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

136) *S.r.l. Sintar*, con sede in Ascoli Piceno:

periodo: dal 23 novembre 1986 al 23 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 21 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

137) *S.r.l. Giaccaglia*, con sede in Loreto (Ancona), fallita in data 18 novembre 1986:

periodo: dal 18 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 18 novembre 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

138) *S.r.l. P.I.R.*, con sede in Bellocchi di Fano (Pesaro):

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 15 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

139) *S.r.l. Zampetti Enrico*, con sede in Angeli di Rosora (Ancona):

periodo: dal 18 agosto 1986 al 15 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 18 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

140) *S.p.a. Morbidelli*, con sede in Pesaro:

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

141) *S.r.l. S.I.A. - Società italiana alimenti*, con sede in Grottammare (Ascoli Piceno) e stabilimento in Rotella (Ascoli Piceno):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 15 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

142) *Ditta Gasparucci Italo*, con sede in S. Ippolito (Pesaro) e stabilimento in Ghilardino di Fossombrone (Pesaro):

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 22 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

143) *S.r.l. Sagma*, con sede in Amandola (Ascoli Piceno):

periodo: dal 1° gennaio 1986 al 1° luglio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 13 marzo 1987: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

144) *S.r.l. Sagma*, con sede in Amandola (Ascoli Piceno):

periodo: dal 2 luglio 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 13 marzo 1987: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

145) *S.p.a. Uniroyal Manuli Rubber*, con sede e stabilimento di Ascoli Piceno:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 1° ottobre 1984: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

146) *S.p.a. Sils - Società industrie laterizi del Sannio*, con sede in Airola (Benevento) e stabilimento di Boiano (Campobasso):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 30 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 27 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

147) *S.p.a. Sils - Società industrie laterizi del Sannio*, con sede in Airola (Benevento) e stabilimento di Boiano (Campobasso):

periodo: dal 31 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 27 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

148) *S.p.a. Nuova Valserchio* di Castelnuovo Garfagnana (Lucca):

periodo: dal 9 giugno 1986 al 6 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 13 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

149) *S.p.a. Nuova Valserchio* di Castelnuovo Garfagnana (Lucca):

periodo: dal 7 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 13 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

150) *S.p.a. Montefibre*, ora *Società italiana naylon*, unità di Ivrea (Torino):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 24 novembre 1977: dal 7 febbraio 1977;
pagamento diretto: si.

151) *Gruppo Sogene* (Società generale immobiliare Sogene Holding S.p.a., SGI Sogene casa S.p.a., Sviluppo tecnico S.p.a., Gimac S.p.a.), sede di Roma e unità di Roma, Milano, Genova, Torino e Bologna:

periodo: dal 21 aprile 1986 al 19 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 21 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

152) *Gruppo Sogene* (Società generale immobiliare Sogene Holding S.p.a., SGI Sogene casa S.p.a., Sviluppo tecnico S.p.a., Gimac S.p.a.), sede di Roma e unità di Roma, Milano, Genova, Torino e Bologna:

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 21 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

153) *S.p.a. Sameton* (dal 1° giugno 1987 *Nuova Samim*), stabilimento di Ponte Nossa (Bergamo):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

154) *S.p.a. Sameton* (dal 1° giugno 1987 *Nuova Samim*), stabilimento di Ponte Nossa (Bergamo):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 31 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

155) *S.p.a. M.C.M. - Manifatture cotoniere meridionali*, sede di Salerno, stabilimenti di Nocera Inferiore, Angri, Salerno e uffici di Salerno:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: riorganizzazione aziendale;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 30 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

156) *S.p.a. Savio, divisione Tematex* di Vergiate (Varese):

periodo: dal 28 ottobre 1985 al 27 aprile 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 10 maggio 1982: dal 1° novembre 1981;
pagamento diretto: si.

157) *S.p.a. Savio, divisione Tematex* di Vergiate (Varese):

periodo: dal 28 aprile 1986 al 31 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 10 maggio 1982: dal 1° novembre 1981;
pagamento diretto: si.

158) *S.p.a. Savio*, stabilimento di S. Giorgio di Genova-Sestri:

periodo: dal 2 novembre 1986 al 2 maggio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1982: dal 1° novembre 1981;
pagamento diretto: si.

159) *S.p.a. Savio*, stabilimento di S. Giorgio di Genova-Sestri:

periodo: dal 3 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1982: dal 1° novembre 1981;
pagamento diretto: si.

160) *S.p.a. F Duecento 80*, con sede e stabilimento in Pomezia (Roma):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

161) *S.p.a. F Duecento 80*, con sede e stabilimento in Pomezia (Roma):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

162) *S.p.a. Cantieri Posillipo* di Sabaudia (Latina):

periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: crisi aziendale;
prima concessione: dal 22 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

163) *S.p.a. Liritex* di Castelliri (Frosinone):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

164) *S.p.a. Liritex* di Castelliri (Frosinone):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

165) *S.p.a. S.T.A. - Sviluppo tecnologie avanzate*, con sede e stabilimento in Ferentino (Frosinone):

periodo: dal 18 gennaio 1987 al 18 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 15 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

166) *S.p.a. Irvin Systems*, sede di Aprilia (Latina):

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987,
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dall'11 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

167) *S.p.a. Irvin Systems*, sede di Aprilia (Latina):

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dall'11 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

168) *S.p.a. Solmine*, unità di Fenice Capanne di Massa Marittima (Grosseto):

periodo: dal 17 febbraio 1986 al 17 agosto 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986: dal 18 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

169) *S.p.a. Solmine*, unità di Fenice Capanne di Massa Marittima (Grosseto):

periodo: dal 18 agosto 1986 al 15 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986: dal 18 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 agosto 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Barcaro*, con sede e stabilimento in Vicenza:

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 22 aprile 1987: dal 28 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Aluminia* (ex *Alluminio Italia*), con sede legale in Roma, unità interessata in Rho (Milano):

periodo: dal 19 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 22 marzo 1983: dal 22 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Costruzioni e riparazioni navali Antonini*, con sede e stabilimento in La Spezia:

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 21 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

4) *S.r.l. Cooperativa giornalisti e poligrafici*, con sede e stabilimento in Genova:

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 1° ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 416/81, art. 35.

5) *S.p.a. Sicma*, con sede legale in Latina e stabilimento in La Spezia presso Enel - Centrale termoelettrica La Spezia, fallita il 16 maggio 1985:

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 16 maggio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

87A9632 - 87A9825

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Varianti al programma di fabbricazione dei comuni di Dovadola e Rocca San Casciano

Con deliberazione della giunta regionale n. 3467 del 21 luglio 1987 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto n. 5926/4742 in data 25 settembre 1987 è stata approvata, a norma dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, la variante al vigente programma di fabbricazione del comune di Dovadola (Forlì) adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 77 del 21 novembre 1986.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni.

Con deliberazione della giunta regionale n. 3677 del 28 luglio 1987 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto n. 6028/4753 in data 25 settembre 1987 è stata approvata, a norma dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, la variante al vigente programma di fabbricazione del comune di Rocca San Casciano (Forlì) adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 136 del 25 novembre 1986.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni.

87A9630

PROVINCIA DI TRENTO

Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di immobili nei comuni catastali di Lavis, Ossana e Storo

Con deliberazione n. 10407 di data 2 ottobre 1987 la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire le particelle fondiarie 3135/6 e 3135/7 comune catastale di Lavis, dal demanio al patrimonio provinciale.

Con deliberazione n. 9669 di data 18 settembre 1987 la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire la particella fondiaria 1817/2 comune catastale di Ossana, dal demanio al patrimonio provinciale.

Con deliberazione n. 10406 di data 2 ottobre 1987 la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire le particelle fondiarie 5846, 241, 5845/10, 5844, 779, 5843 e neoformata particella fondiaria 5845/11 in comune catastale di Storo, dal demanio al patrimonio provinciale.

87A9631

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe I^a/B vacante nel comune di Rho

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 21 marzo 1987 per il conferimento del posto di segretario generale di classe I^a/*B* vacante nel comune di Rho;

Visto il decreto ministeriale in data 23 maggio 1987, e successivamente modificata con decreto ministeriale 28 settembre 1987, con i quali è stata costituita la predetta commissione;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe I^a/*B* vacante nel comune di Rho:

1) Carlomagno Michele	punti	132,465	su	174
2) Maroni Antonio	»	131,482	»	
3) Baldini Ettore	»	130,506	»	
4) Tangredi Giuseppe	»	130,450	»	
5) Bianco Antonio	»	130,339	»	
6) Persegati Umberto	»	128.139	»	
7) Barbero Angelo	»	126,967	»	
8) Campagnari Gustavo	»	126,047	»	
9) Giraldo Mario	»	125,483	»	
10) Scopa Asterino	»	125,476	»	
11) Donato Antonino	»	124,939	»	
12) Bastardi Silvio	»	124,091	»	
13) Longo Libero Benito	»	122,800	»	
14) Lentini Graziano Carlantonio	»	122,185	»	
15) Minelli Elio	»	121,905	»	
16) Santoro Pasquale	»	121,660	»	
17) Voi Ivar	»	120,682	»	
18) Paramatti Giovanni	»	119,886	»	
19) Calabrese Vittorio	»	119,762	»	
20) Brocato Salvatore	»	119.605	»	
21) Ugolotti Enrico	»	119,434	»	
22) Pavonelli Giuseppe	»	118,921	»	
23) Barbieri Leonida	»	118,765	»	
24) Galvano Michele	»	117,679	»	
25) Mancini Lucio	»	116,889	»	
26) Mantia Vito	»	116,720	»	
27) Lenzetti Riccardo	»	116.666	»	
28) Gritti Giuseppe	»	116,349	»	
29) Orefice Antonino	»	114,085	»	
30) Tozzi Luciano	»	113,367	»	
31) Funghini Luigi	»	113,343	»	
32) Commisso Eugenio	»	113,323	»	
33) Slongo Roberto	»	112,849	»	
34) Manzo Raffaele	»	112,515	»	
35) Sartor Gustavo	»	111,783	»	
36) Salati Armando	»	111,616	»	
37) Ventrella Antonio Primo Vito	»	110,482	»	
38) Spada Giuseppe Luigi	»	109,599	»	
39) Leonardi Salvatore	»	109,571	»	
40) Di Marco Giuseppe	»	109,324	»	
41) Nacchi Vincenzo (art. 4 della legge 9 agosto 1954, n. 748)	punti	109,257	su	174
42) Brindisi Vincenzo	»	109,257	»	
43) Ardissone Carlo	»	108,692	»	
44) Porcelli Domenico	»	108,483	»	
45) Zanetti Domenico	»	107,975	»	
46) Caretto Luigi	»	107,690	»	
47) Schiesaro Gianfranco	»	107,428	»	
48) Bigoni Riccardo	»	107,311	»	
49) Milano Vincenzo	»	107,044	»	
50) Corona Arnaldo	»	106,754	»	
51) Perissutti Giannino	»	106,199	»	
52) Granatiero Bonaventura	»	105,895	»	
53) Pucci Eligio	»	105,324	»	
54) Rinalducci Pietro	»	105,149	»	
55) Spagnuolo Sergio	»	105,139	»	
56) Belloli Mario	»	103,577	»	
57) Re Giovanni	»	103,028	»	
58) Pignatello Filippo	»	102,797	»	
59) Egyzi Giampiero	»	102,226	»	
60) Magavero Giovanni	»	100,872	»	
61) Capizzi Vincenzo	»	100,182	»	
62) Marangoni Marino	»	98,460	»	
63) Marrapodi Elio	»	96,830	»	
64) Galea Antonio	»	82,522	»	
65) Ubertazzi Eugenio	»	81,368	»	
66) Parascosso Guido	»	78,658	»	

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1987

p. *Il Ministro:* RUSSO

87A9671

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe I^a/B vacante nel comune di Rozzano

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 15 luglio 1986 per il conferimento del posto di segretario generale di classe I^a/*B* vacante nel comune di Rozzano;

Visto il decreto ministeriale in data 14 ottobre 1986, e successivamente modificata con decreto ministeriale 30 settembre 1987;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe I^a/*B* vacante nel comune di Rozzano:

1) Recchia Ezio	punti	140,489	su	174
2) Maroni Antonio	»	131,482	»	
3) Amico Salvatore	»	129,390	»	
4) Caleffi Esterino	»	128,945	»	
5) Degioanni Andrea	»	127,821	»	
6) Barbero Angelo	»	126,967	»	
7) Persegati Umberto	»	126,805	»	
8) Cavallucci Romolo	»	126,080	»	
9) Rizzo Antonio	»	125,655	»	

10) Campagnari Gustavo	punti	124,713	su	174
11) Scopa Asterino	»	123,642		»
12) Torella Michele	»	123,114		»
13) Rachele Gregorio	»	122,616		»
14) Longo Libero Benito	»	121,800		»
15) Franco Vincenzo	»	121,310		»
16) Cassi Giancarlo	»	121,057		»
17) Lucchetti Silvio	»	120,181		»
18) Santoro Domenico	»	120,024		»
19) Quintino Carlo	»	119,732		»
20) Barbieri Leonida	»	119,432		»
21) Paramatti Giovanni	»	118,552		»
22) Galvano Michele	»	118,346		»
23) Brocato Salvatore	»	118,272		»
24) Panebianco Antonio	»	118,249		»
25) Ugolotti Enrico	»	118,101		»
26) Pavonelli Giuseppe	»	117,588		»
27) Franco Nicolò	»	117,125		»
28) Liotti Francesco	»	161,866		»
29) Rotondi Albino	»	116,727		»
30) Covani Demetrio	»	116,662		»
31) Velardita Francesco Saverio	»	116,000		»
32) Mancini Lucio	»	115,556		»
33) Gritti Giuseppe	»	115,016		»
34) Monea Luigi	»	114,784		»
35) Tangredi Giuseppe	»	114,450		»
36) Boccia Michele	»	113,890		»
37) Slongo Roberto	»	112,849		»
38) Asfalto Domenico	»	112,140		»
39) Tozzi Luciano	»	112,034		»
40) Lenzetti Riccardo	»	110,083		»
41) Palma Antonino	»	109,417		»
42) Spada Giuseppe Luigi	»	108,265		»
43) Nacchi Vincenzo	»	107,673		»
44) Schiesaro Gianfranco	»	106,844		»
45) Zanetti Domenico	»	106.641		»
46) Potenza Giuseppe	»	106,448		»
47) Ardissone Carlo	»	106,366		»
48) Perissutti Giannino	»	105,299		»
49) Ventrella Antonio V.	»	105,149		»
50) Bigoni Riccardo	»	104,978		»
51) Granatiero Bonaventura	»	104,561		»
52) Belloli Mario	»	103,243		»
53) Capizzi Vincenzo	»	98,849		»
54) Flora Giuseppe	»	98,191		»
55) Marangoni Marino	»	97,126		»
56) Ciocca Orlando	»	82,208		»
57) Ubertazzi Eugenio	»	79,618		»
58) Gioia Vincenzo	»	72,124		»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1987

p. *Il Ministro:* RUSSO

87A9672

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Concorso pubblico, per esami e per titoli, a due posti di ruolo nella qualifica professionale di coordinatore superiore amministrativo.

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a due posti di ruolo nella qualifica professionale di coordinatore superiore amministrativo in prova (prima qualifica funzionale) per le esigenze relative alle relazioni industriali ed alla gestione delle risorse umane presso la sede centrale dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale in Roma.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1) diploma di laurea in discipline giuridiche o economiche o statistiche o sociali oppure diploma di scuola secondaria di secondo grado unito ad esperienza lavorativa di almeno otto anni nei settori specifici;

2) qualificazione in attività professionali relative alle relazioni industriali ed alla gestione delle risorse umane attraverso attività almeno quinquennale maturate in posizione di responsabilità e/o elevato contenuto tecnico professsionale nel settore pubblico o privato;

3) età non superiore agli anni 45, salvo le elevazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dai limiti di età di 45 anni, a condizione che non sia stato raggiunto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il limite di età (65) previsto per il collocamento a riposo d'ufficio, per la qualifica professionale di coordinatore superiore amministrativo, dall'art. 96 (primo comma) del regolamento del personale dell'Azienda, nei confronti:

dei dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale;

dei dipendenti civili di ruolo dello Stato, di cui all'art. 200 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dei dipendenti militari di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

degli ufficiali di complemento di cui all'art. 35 della legge 20 settembre 1980, n. 574.

I candidati che intendono beneficiare dell'elevazione dei limiti di età dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, specificando il titolo o la condizione in cui si trovano rispetto al limite di età sopra fissato;

4) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

5) idoneità fisica all'impiego che l'Azienda accerta mediante visita medica;

6) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che abbiano riportato condanne penali concernenti delitti con sentenza passata in giudicato, coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che siano cessati dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché coloro che siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in ogni momento con provvedimento del consiglio di amministrazione su proposta del direttore generale dell'Azienda.

Art. 3.

Domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo (in conformità dello schema allegato), firmata e datata dall'aspirante ed indirizzata alla Direzione generale dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale - Via Salaria, 716 - 00199 Roma, dovrà pervenire o essere presentata al predetto ufficio entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, è prorogato al giorno seguente non festivo. Delle domande presentate direttamente a mano, sarà rilasciata ricevuta.

La domanda si considera prodotta in tempo utile purché spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite dopo la scadenza del termine perentorio sopra stabilito.

Nella domanda di ammissione al concorso, gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita, nonché, in caso di superamento del limite massimo di età di 45 anni, i titoli e le condizioni che legittimino l'elevazione di tale limite o che consentano di prescindere dal limite stesso;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano intervenuti amnistia, condono, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione), le eventuali misure di prevenzione, specificandone la natura;

f) il titolo di studio e gli eventuali titoli professionali posseduti, con l'esatta indicazione delle sedi in cui sono stati conseguiti e delle relative date di conseguimento;

g) gli altri titoli professionali di cui al punto 2) del precedente art. 2;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) se abbiano prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) il domicilio o recapito al quale ricevere tutte le comunicazioni e, possibilmente, anche il recapito telefonico;

m) l'eventuale prova facoltativa che intendono sostenere.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, in originale o copia autenticata, il diploma di laurea oppure il diploma di scuola secondaria di secondo grado e la certificazione comprovante la esperienza lavorativa, gli altri titoli professionali di cui al punto 2) del precedente art. 2, nonché i titoli di merito di cui al successivo art. 6.

Gli aspiranti debbono altresì dichiarare nella domanda di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando di concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, nelle forme di legge, dal segretario comunale del luogo di residenza o altro funzionario incaricato dal sindaco o da un notaio o da un cancelliere o dal funzionario dell'Azienda competente a ricevere la domanda o dal comandante della nave mercantile ovvero, per coloro che si trovino all'estero, dall'autorità diplomatica o consolare competente per territorio.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per gli aspiranti che si trovino in servizio militare è sufficiente il visto del comandante di compagnia o unità equiparata, in autentica della firma del militare.

L'omissione dell'autenticazione della firma in calce alla domanda o di alcuna delle dichiarazioni di cui alle lettere da *a)* ad *i)* dà luogo all'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del consiglio di amministrazione dell'Azienda.

Art. 5.

Programma d'esame - Prove - Valutazione

Gli esami consistono in una prova obbligatoria professionale ed in una prova facoltativa sul programma di seguito indicato:

A) *Prova obbligatoria.*

Colloquio volto ad accertare il grado di conoscenza del candidato di almeno tre delle seguenti discipline:

1) diritto del lavoro, sindacale e legislazione sociale:

a) fonti - Il lavoro in senso giuridico - Lavoro subordinato e lavoro autonomo - Forme principali di lavoro subordinato - La retribuzione: retribuzione a tempo e ad incentivo - Il contratto di lavoro - L'autonomia individuale e la stipulazione del contratto di lavoro - La condizione nel contratto di lavoro - Esecuzione della prestazione di lavoro - Obblighi integrativi alla prestazione - La posizione dell'imprenditore nel contratto di lavoro. Durata, sospensione e risoluzione del contratto di lavoro - Prescrizione, decadenza, rinuncia e transazione - Istituti protettivi che limitano lo svolgimento del contratto di lavoro: orario di lavoro e riposi - Il collocamento obbligatorio - Sistemi speciali di collocamento - Le assunzioni obbligatorie - La sicurezza e l'igiene del lavoro;

b) norme giuridiche internazionali ed interne e le norme private sull'organizzazione sindacale - Struttura dell'organizzazione sindacale - L'attività sindacale nell'Azienda - Sciopero e serrata - Il contratto collettivo - Controversie individuali e collettive di lavoro - Tutela dell'organizzazione e dell'attività sindacale - Sistemi di correlazione dei salari alla produzione, al rendimento, alla produttività - L'indicizzazione dei salari - L'autoregolamentazione degli scioperi;

c) le assicurazioni obbligatorie nel settore privato e nel settore pubblico - I rischi professionali e la tutela antinfortunistica - Le assicurazioni facoltative - Le prestazioni assicurative - Il finanziamento delle assicurazioni obbligatorie e facoltative - Rapporti tra contributi e prestazioni - Contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori - Fondi pensionistici;

2) economia politica e scienza delle finanze:

a) i beni, produzione e i suoi fattori - Costi, salario, profitto e reddito - Risparmio - Concorrenza e monopolio - Moneta e sistemi monetari. Cambi - Credito e organizzazione bancaria - Scambi internazionali. Bilancia commerciale. Bilancia dei pagamenti - Elementi di macroeconomia e di microeconomia - Il costo del lavoro: retribuzione ed oneri contributivi - Struttura e modificazioni del costo del lavoro nel tempo - Metodi di rilevazione ed analisi dei costi in generale e del costo del lavoro in particolare. Tecnica delle ass.ni sociali: determinazione dei contributi, elementi e procedimenti di calcolo;

b) scienza delle finanze - Bisogni e servizi pubblici - Teoria per la formazione dei prezzi e delle tariffe in regime di concorrenza, di coalizione, di monopolio - Teoria delle imposte e delle tasse: imposte dirette, indirette, proporzionali e progressive - Sistema tributario italiano - L'obbligazione tributaria. Origine, modificazione ed estinzione dell'obbligazione - Influenza del sistema tributario sulla struttura dei costi delle imprese pubbliche e private. Tassazione e tariffazione in generale e nel settore dei trasporti in particolare;

3) statistica metodologica e statistica economica:

metodologia statistica - Rilevazione, spoglio, elaborazione, rappresentazione ed interpretazione dei dati. Tavole statistiche. Rappresentazioni grafiche e curve di distribuzione - Serie e seriazione - Procedimenti grafici e matematici - Analisi delle serie economiche temporali e previsioni economiche - Variabilità dei fenomeni economici, loro movimenti ciclico e stagionale - Valori medi - Variabilità. Rapporti statistici - Perequazione ed interpolazione - Le relazioni statische - Impiego degli elaboratori elettronici - Metodi di calcolo dei principali aggregati economici nazionali (produzione, valore aggiunto, reddito nazionale, consumi privati, ecc.) - Numeri indici dei prezzi (all'ingrosso,

al consumo e del costo della vita) e della produzione - Applicazione della teoria dei campioni ai fenomeni economici - Programmazione economica. Ottimizzazione dei programmi - Decisioni economiche e rappresentazione matematica dei problemi di convenienza: in particolare problemi in condizione di incertezza e in condizione di differimento;

4) economia e politica dei trasporti:

generalità; Caratteristiche dei vari modi di trasporto - Aspetti tipici del trasporto aereo e degli altri modi di trasporto (marittimo, fluviale, lacuale, ferroviario per condotte) - Situazione e struttura del sistema del traffico aereo in Europa con particolare riferimento all'Italia - Il mercato dei trasporti e le sue caratteristiche - I costi in generale - Costi del trasporto aereo - Formazione dei prezzi nel mercato dei trasporti - I prezzi dei vari modi di trasporto - Lineamenti di politica economica dei trasporti; assetto dei trasporti aerei e degli altri modi di trasporti - Programmazione e coordinamento: in particolare il Piano nazionale dei trasporti, le statistiche dell'attività di trasporto, il problema della razionalizzazione degli investimenti - La politica del trasporto nella Comunità economica europea e del trasporto e traffico aereo nel quadro delle Nazioni Unite - Recenti sviluppi del trasporto aereo in Italia.

B) *Prova facoltativa di lingua inglese.*

Consistente in un colloquio atto a provare il sufficiente grado di conoscenza della stessa.

Per la prova obbligatoria la commissione esaminatrice disporrà di un massimo di punti 10. Ai fini della attribuzione del punteggio sarà tenuto particolarmente conto anche delle capacità di presentazione dei problemi, della fluidità di espressione e della rigorosità di esposizione.

Per la prova facoltativa di lingua inglese disporrà di un massimo di punti 3.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che riporteranno almeno sette punti su dieci nella prova obbligatoria di cui al punto A).

Saranno ammessi alla prova facoltativa i soli concorrenti di cui al comma precedente.

La prova facoltativa si intende superata solo se il concorrente avrà ottenuto almeno 1,50 punti.

Art. 6.
Titoli di merito

Per i titoli di merito la commissione esaminatrice disporrà di un massimo di 10 punti, così ripartiti:

fino a punti 5 per la valutazione della qualificazione nelle attività professionali relative alle relazioni industriali e/o alla gestione delle risorse umane in ragione di punti 1,00 per ogni anno eccedente i 5 richiesti;

fino a punti 5, ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, per il complesso dei titoli culturali e professionali, di cui fino a 3 per le pubblicazioni attinenti problemi socio-economico-organizzativi del settore dei trasporti in generale e del trasporto aereo in particolare.

I punteggi di cui sopra sono cumulabili tra loro.

I titoli in questione saranno valutati dalla commissione soltanto se risulteranno posseduti entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed allegati alla domanda stessa.

Art. 7.
Diario delle prove -
Comunicazione e documenti di identità - Prove

La data, la sede e l'ora in cui avrà luogo la prova obbligatoria saranno stabilite con successivo provvedimento del consiglio di amministrazione dell'Azienda, dandone, in tempo utile, comunicazione ai concorrenti, a mezzo posta raccomandata.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto di validità:

a) carta d'identità;
b) tessera per impiegati dello Stato (modello A.T.);
c) tessera postale;
d) porto d'armi;
e) patente automobilistica;
f) passaporto;
g) tessera militare con fotografia (per i militari alle armi);
h) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal Sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova facoltativa di lingua inglese, l'avviso per la presentazione alla prova stessa, verrà inviato almeno dieci giorni prima della data in cui devono sostenerla.

Al termine di ogni seduta relativa alle prove orali verrà affisso all'albo della sede di esame l'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione esaminatrice, dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

Art. 8.
Graduatorie di merito - Riserva dei posti
Proclamazione dei vincitori

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito del concorso secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun candidato, sommando alla votazione riportata alla prova obbligatoria, il voto eventulamente riportato nella prova facoltativa nonché quelli attribuiti agli eventuali titoli di merito.

A parità di votazione complessiva, la preferenza, ai sensi dell'art. 10, terzo comma, del regolamento del personale dell'Azienda, sarà determinato nell'ordine:

a) dall'essere disoccupato;

b) dal numero dei figli a carico;

c) dal coniuge a carico o con l'obbligo degli alimenti;

d) dall'età.

Sarà altresì formata una graduatoria dei vincitori e una graduatoria degli idonei.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei saranno formate con l'osservanza delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I concorrenti che abbiano superato la prova obbligatoria dovranno produrre, pertanto, nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione che verrà loro inviata, gli eventuali documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza citati e di riserva.

Tali titoli saranno ritenuti validi anche se acquisiti dopo la scadenza del termine utile fissato dal precedente art. 3 per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, purché possano essere documentati entro il termine perentorio di cui al precedente comma.

Il ritardo nella presentazione dei documenti suddetti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dei relativi benefici.

I documenti stessi dovranno, inoltre, essere in regola con le disposizioni generali e particolari sul bollo.

Le copie dei certificati originali saranno prese in considerazione soltanto se autenticate nelle forme prescritte dalle disposizioni di cui agli articoli 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Il consiglio di amministrazione dell'Azienda, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva le graduatorie e proclama i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori del concorso e dei candidati risultati idonei saranno pubblicate con avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale dell'Azienda.

I posti messi a concorso saranno assegnati ai candidati che risulteranno utilmente collocati in graduatoria.

Art. 9.
Visita medica

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, su invito dell'Azienda, dovrano presentarsi nella data e nella sede indicati nella lettera di invito, per essere sottoposti a visita medica volta ad accertare i requisiti psico-fisici richiesti per l'ammissione in impiego nella qualifica professionale a concorso, nonché per eseguire l'accertamento sierologico del sangue per la lue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

A coloro che saranno giudicati non idonei verrà data, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, opportuna comunicazione con la specificazione dei motivi di inidoneità.

Gli stessi, entro dieci giorni dalla data di ricevimento di tale comunicazione, possono richiedere visita di appello, facendo pervenire apposita domanda in carta legale, corredata di certificato medico.

Verranno adottati immediati provvedimenti di decadenza dal diritto alla nomina nei confronti dei candidati:

1) che non si siano presentati a visita medica;

2) dichiarati inidonei alla visita medica, che non abbiano chiesto nel termine citato la visita medica di appello;

3) non idonei a visita medica, la cui richiesta di visita di appello non sia stata accolta;

4) dichiarati definitivamente non idonei alla visita medica di appello.

I provvedimenti di decadenza di cui al presente articolo saranno adottati dal direttore generale.

Art. 10.

Nomina a ruolo ed assunzione in servizio

I candidati utilmente collocati in graduatoria e giudicati idonei fisicamente alla visita medica sono nominati in prova nella qualifica professionale di coordinatore superiore amministrativo (prima qualifica funzionale) con lo stipendio e le competenze spettanti in base alle norme in vigore, con la riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione in impiego da comprovare mediante la presentazione entro il primo mese di servizio dei documenti di cui al successivo art. 11. I provvedimenti di nomina in prova sono adottati dal presidente del consiglio di amministrazione e comunicati agli interessati.

Il trattamento economico spettante per la qualifica comprenderà tanti aumenti biennali periodici di anzianità per quanti bienni di attività lavorativa in posizioni di elevata responsabilità saranno stati riconosciuti in sede di valutazione dei titoli, ivi compresi i periodi richiesti al precedente punto 1) dell'art. 2.

I candidati nominati in prova, se non assumono servizio nel termine stabilito, sono dichiarati decaduti dalla nomina stessa, con provvedimento del presidente del consiglio di amministrazione.

La nomina in prova di coloro che per giustificato motivo assumo servizio con ritardo sul termine loro prefissato decorre, agli effetti economici, dal giorno di effettivo e regolare inizio delle prestazioni.

La nomina definitiva in ruolo viene conferita dopo il superamento del prescritto periodo di sei mesi di prova. Il relativo provvedimento viene adottato dal presidente del consiglio di amministrazione e comunicato all'interessato.

Per i dipendenti confermati in ruolo il periodo di prova è computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti. Ai dipendenti in prova si applicano le norme del regolamento del personale dell'Azienda e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

I vincitori e gli idonei assunti in impiego a seguito del presente concorso, hanno l'obbligo di rimanere nella sede assegnata almeno per sette anni. Pertanto prima del termine di tale periodo non saranno accettate domande intese ad ottenere il trasferimento in altra sede.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

L'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale, nel caso di mancata assunzione del servizio da parte dei vincitori, si riserva la facoltà, secondo il proprio insindacabile apprezzamento, di coprire i posti rimasti vacanti con altri concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Si riserva altresì di utilizzare la graduatoria per la copertura di eventuali ulteriori esigenze di personale nel termine di due anni dalla data di approvazione della graduatoria stessa assumendo eventuali idonei oltre i vincitori presso una qualsiasi delle principali sedi di lavoro, centrali o periferiche, dell'Azienda stessa nell'ambito di tutto il territorio nazionale.

Art. 11.

Documentazione di rito

Entro il primo mese di servizio, coloro che sono stati assunti in servizio dovranno presentare, a pena di decadenza dalla nomina, i seguenti documenti:

a) estratto per riassunto dell'atto di nascita, in carta bollata. I concorrenti che abbiano superato il quarantacinquesimo anno di età di cui al precedente art. 2 debbono presentare i documenti atti a comprovare il diritto all'elevamento del limite di età, salvo che i documenti stessi non siano già stati presentati come titoli di preferenza o di precedenza;

b) certificato di cittadinanza italiana, in carta bollata;

c) certificato di godimento dei diritti politici, in carta bollata;

d) certificato generale del casellario giudiziale, in carta bollata (se il concorrente è nato all'estero il certificato è rilasciato dal casellario presso la procura della Repubblica di Roma);

e) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla procura della Repubblica, in carta bollata;

f) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla pretura, in carta bollata;

g) originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto al precedente art. 2 per la partecipazione al concorso, in carta bollata;

h) uno dei seguenti documenti militari, in bollo, comprovante l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva, se non presentato come titolo di riserva:

1) estratto del foglio matricolare militare o stato di servizio se:

ufficiale in congedo o in servizio;

sottufficiale o militare di truppa in congedo dopo la ferma;

in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolato dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi ma non ancora incorporato perché ammesso ai benefici del ritardo o del rinvio;

riformato in rassegna (dopo l'arruolamento), in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio militare;

2) certificato di esito di leva: se rivedibile o riformato dalla commissione di leva;

3) certificato di iscrizione nelle liste di leva; se iscritto di leva (cioè appartenente a classe non ancora chiamata alla leva);

4) dichiarazione del comando da cui dipendono: per i militari alle armi.

I documenti di cui alle lettere *b), c), d), e)* ed *f)* non saranno ritenuti validi se rilasciati prima di tre mesi dalla data di richiesta dei documenti stessi.

I dipendenti di ruolo dell'Azienda sono esentati dalla presentazione dei documenti predetti; devono presentare, nel termine di cui al primo comma del presente articolo, il titolo di studio, ove non lo abbiano già prodotto.

I dipendenti statali di ruolo (civili e militari di carriera) sono esentati dalla presentazione dei predetti documenti ma dovranno presentare — sempre nel termine perentorio di cui al primo comma del presente articolo — una copia integrale dello stato di servizio di data non anteriore a quella in cui riceveranno l'invito e il titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

ALLEGATO

Schema di domanda

All'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale - Via Salaria, 716 - 00199 ROMA

...l... sottoscritt...... (1) ....
nat...... a .... il ....
chiede di essere ammess...... a partecipare al concorso pubblico a due posti di coordinatore superiore amministrativo, indetto con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 150, del 16 luglio 1987.

A tal fine ...... sottoscritt...... dichiara sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle relative conseguenze:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) di essere iscritt...... nelle liste elettorali del comune di (2) ....;

c) di non aver riportato condanne penali (3);

d) di essere in possesso del diploma di laurea in.................. conseguito il.................. presso l'Università di ....;

e) di essere in possesso del diploma di (4) ....
conseguito presso .... il ....
e di possedere l'esperienza lavorativa richiesta dal punto 1 dell'art. 2 del bando di concorso attestata attraverso ....

f) di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 2) dell'art. 2 del bando di concorso attestanti attraverso ....;

g) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione (se assolti, indicare anche le date di inizio e fine del servizio prestato) ....;

h) di poter fruire del beneficio dell'elevazione del limite massimo di età perché (5) ....;

i) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso ....
e di essere cessato........ a causa di (6) ....;

...... sottoscritt...... dichiara, infine, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di accettare tutte le condizioni in esso contenute. Chiede altresì di voler sostenere la prova facoltativa prevista dall'art. 5 del bando di concorso (eventuale).

...... sottoscritt...... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Allega la seguente documentazione:

1) ....;
2) ....;
3) ....;
4) ....;
5) ....

Indirizzo: ....

tel. ....

Luogo e data, ...

Firma (7) ....
(da autenticare)

---

(1) Indicare, nell'ordine, il cognome e nome.

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse.

(3) I caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche nei casi in cui siano intervenuti amnistia, condono, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione), le eventuali misure di prevenzione, specificandone la natura.

(4) La dichiarazione deve essere resa soltanto se l'aspirante non è provvisto di laurea.

(5) Specificare i titoli e le condizioni che consentono, ai sensi delle leggi in vigore, l'elevamento del limite massimo di età stabilito dell'art. 2 del bando di concorso.

(6) La dichiarazione non deve essere resa da coloro che non siano mai stati dipendenti di pubbliche amministrazioni.

(7) La firma dovrà essere autenticata da una delle autorità previste dall'art. 3 del bando di concorso.

87A9637

Concorso pubblico, per esami e titoli, a trentasei posti di ruolo nella qualifica professionale di operatore di assistenza al volo

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per esami e titoli, a trentasei posti di ruolo nella qualifica professionale di operatore di assistenza al volo in prova (quinta qualifica funzionale) dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è prescritto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) diploma di perito aeronautico o perito tecnico del trasporto aereo rilasciato da un istituto tecnico aeronautico (I.T.Aer.) di Stato o legalmente riconosciuto.

Gli aspiranti provvisti di titolo di studio superiore debbono comunque possedere anche quello specificamente indicato innanzi;

b) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 30, salve le elevazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite di età di 30 anni, a condizione che non sia stato raggiunto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il limite di età (60 anni) previsto per il collocamento a riposo d'ufficio, dall'art. 96 (primo comma) del regolamento del personale dell'Azienda, nei confronti:

dei dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico areo generale;

dei dipendenti civili di ruolo dello Stato, di cui all'art. 200 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dei dipendenti militari di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

degli ufficiali di complemento di cui all'art. 35 della legge 20 settembre 1980, n. 574.

I candidati che intendono beneficiare dell'elevazione dei limiti di età dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, specificando il titolo o la condizione in cui si trovano rispetto al limite di età sopra fissato;

d) idoneità fisica all'impiego che l'Azienda accerta mediante visita medica;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che abbiano riportato condanne penali concernenti delitti con sentenza passata in giudicato, coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che siano cessati dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonchè coloro che siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in ogni momento con provvedimento del consiglio di amministrazione su proposta del direttore generale dell'Azienda.

Art. 3.

Domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo, firmata e datata dall'aspirante ed indirizzata alla Direzione generale dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale - Servzio personale - Via Salaria, 716 - 00199 Roma, dovrà pervenire al predetto ufficio entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, è prorogato al giorno seguente non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile purché spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data dell'ufficio corrispondenza della direzione generale dell'Azienda, mentre per le domande spedite a mezzo raccomandata, nelle quali verrà ugualmente apposto il predetto timbro, farà fede — come sopra detto — il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso, di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti hanno l'obbligo — sotto la propria responsabilità — di dichiarare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita, nonché, in caso di superamento del limite massimo di età di 30 anni, i titoli e le condizioni che legittimino l'elevazione di tale limite o che consentano di prescindere dal limite stesso;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano intervenute amnistia, condono, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione), le eventuali misure di prevenzione, specificandone la natura;

f) il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione della scuola dove è stato conseguito e della relativa data di conseguimento;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) se abbiano prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio o recapito al quale ricevere tutte le comunicazioni e, possibilmente, anche il recapito telefonico.

Gli aspiranti debbono altresì dichiarare nella domanda di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando di concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, nelle forme di legge, dal segretario comunale del luogo di residenza o altro funzionario incaricato dal sindaco o da un notaio o da un cancelliere o dal comandante della nave mercantile ovvero, per coloro che si trovino all'estero, dall'autorità diplomatica o consolare competente per territorio.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per gli aspiranti che si trovino in servizio militare è sufficiente il visto del comandante di compagnia o unità equiparata, in autentica della firma del militare.

L'omissione della autenticazione della firma in calce alla domanda o di alcuna delle dichiarazioni di cui alle lettere da *a)* ad *h)* dà luogo all'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o imputabili a caso fortuito o di forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del consiglio di amministrazione dell'Azienda con l'osservazione delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Selezione - Programma d'esame - Prove - Valutazione

La selezione sarà effettuata per esami attraverso prove attitudinali e di profitto.

Gli esami consistono in due prove obbligatorie (una a carattere attitudinale e su materie professionali, una di lingua inglese).

La prova di selezione attitudinale e professionale avrà come contenuto la risoluzione, in un tempo predeterminato, di appositi tests bilanciati attitudinali e di profitto tendenti ad accertare la maturità dei candidati in relazione alle mansioni che saranno chiamati a svolgere, che il possesso delle necessarie conoscenze professionali nell'ambito di almeno otto degli alinea relativi ai punti di seguito indicati:

1) *Servizi del traffico aereo:*

Organizzazione dell'assistenza al volo internazionale e nazionale

Spazi aerei

Aerodromi

Regole dell'aria

Regole del volo IFR e VFR

Servizi di assistenza alla navigazione aerea

Piani di volo VFR, IFR e misti

Servizio informativo locale

Servizio informazioni volo

Servizio di allarme

Cenni su servizi di controllo di aerodromo, di avvicinamento e di area

Servizio mobile aeronautico

Messaggi ATS ed AIS.

2) *Metereologia:*

Organizzazione internazionale e nazionale

Atmosfera

Pressione

Atmosfera tipo

Altimetri

Temperatura dell'aria

Umidità

Nubi

Nebbie

Meteore

Venti e circolazione

Masse d'aria e fronti

Fenomeni pericolosi per il volo

Messaggi meteorologici

Parametri fondamentali che influiscono sul tempo e sulla sua evoluzione

Codifica e decodifica dei messaggi meteorologici per la sinottica e l'assistenza al volo.

3) *Elementi di telecomunicazioni:*

Finalità delle telecomunicazioni aeronautiche

Organizzazione internazionale e nazionale

Trasmissione dei messaggi

Generico collegamento di comunicazioni

Procedure generali

Reti

Requisiti operativi dei sistemi.

Prova di lingua inglese:

Consiste in un accertamento di lingua inglese volto a verificare il sufficiente grado di conoscenza della lingua stessa con elementi di valutazione sotto il profilo di espressione, comprensione, capacità di lettura e di scrittura riferiti anche al lessico specialistico tecnico in uso nel mondo aeronautico.

Valutazione prove:

Per la valutazione delle prove la commissione disporrà di un massimo di punti 10 per ognuna delle due prove (materie professionali ed inglese).

Saranno dichiarati idonei i candidati che nelle prove suddette riporteranno complessivamente almeno quattordici punti su venti e non meno di sei punti in ciascuna delle prove.

Art. 6.

Svolgimento delle prove e documenti d'identità

Le prove di esame di cui al precedente art. 5 si svolgeranno in Roma.

Il diario delle prove scritte di selezione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica del 12 aprile 1988.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove stesse, senza alcun preavviso, muniti di uno dei documenti di riconoscimento di cui al successivo art. 7 e di penna a inchiostro blu o nero, nel luogo, nel giorno e nell'ora che saranno indicati nella summenzionata *Gazzetta Ufficiale*.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto di validità:

a) carta d'identità;

b) tessera per impiegati dello Stato (modello A.T.);

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) tessera militare con fotografia (per i militari alle armi);

h) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Art. 7.

Titoli di merito

Per i titoli di merito la commissione esaminatrice disporrà di un massimo di 10 punti così ripartiti:

fino a punti 3 da attribuirsi ai candidati in possesso di brevetto di pilotaggio di secondo grado o superiore;

fino al massimo di punti 3 per esperienza lavorativa maturata nel settore pubblico o privato nei servizi di assistenza al volo, per almeno dodici mesi in data non anteriore al 31 dicembre 1980, in ragione di punti 0,25 × anno o frazione superiore a sei mesi;

fino al massimo di punti 4 per il punteggio ottenuto nel titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, attribuendo punti 0,20 per ogni voto oltre il 40.

Saranno valutati dalla commissione i soli titoli posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 8.

Graduatorie di merito - Riserva dei posti - Proclamazione dei vincitori

Il servizio personale formerà la graduatoria di merito del concorso secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun candidato, sommando il voto riportato nelle prove di esame al punteggio attribuito agli eventuali titoli di merito. A parità di votazione complessiva, la preferenza, ai sensi dell'art. 10 (terzo comma) del regolamento del personale dell'Azienda, è determinata nell'ordine:

a) dall'essere disoccupato;

b) dal numero dei figli a carico;

c) dal coniuge a carico o con obbligo degli alimenti;

d) dall'età.

Sarà altresì formata una graduatoria dei vincitori e una graduatoria degli idonei.

Dette graduatorie saranno formate con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di riserva di posti.

I posti riservati che non siano ricoperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti agli altri candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria.

I concorrenti dichiarati idonei dovranno produrre, pertanto, nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione che verrà loro inviata, gli eventuali titoli di merito e gli eventuali documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di votazione complessiva e quelli che danno diritto a concorrere alla riserva dei posti che saranno indicati nella comunicazione stessa.

I titoli di precedenza e di riserva saranno ritenuti validi anche se acquisiti dopo la scadenza del termine utile fissato dal precedente art. 3 per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, purché possano essere documentati entro il termine perentorio di cui al precedente commma.

Il ritardo nella presentazione dei documenti suddetti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

I documenti stessi dovranno, inoltre, essere in regola con le disposizioni generali e particolari sul bollo. In caso contrario non saranno valutati.

Le copie dei certificati originali saranno prese in considerazione soltanto se autenticate nelle forme prescritte dalle disposizioni di cui agli articoli 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Il consiglio di amministrazione dell'Azienda, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva le graduatorie e proclama i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori del concorso e dei candidati risultati idonei saranno pubblicate con avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale dell'Azienda.

I posti messi a concorso saranno assegnati ai candidati che risulteranno utilmente collocati in graduatoria.

Art. 9.

Visita medica

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, su invito dell'Azienda, dovranno presentarsi nella data e nella sede indicati nella lettera di invito per essere sottoposti a visita medica volta ad accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione in impiego nella qualifica professionale a concorso, nonché per eseguire l'accertamento sierologico del sangue per la lue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati devono possedere, oltre l'idoneità fisica generica all'impiego, i seguenti requisiti fisici particolari:

acutezza visiva: 10/10 in ciascun occhio, raggiungibili anche con correzione di lenti sferiche + 4D — 5D, purchè la differenza di refrazione tra i due occhi non sia superiore a 3 diottrie, e con correzione di lenti cilindriche, per eventuale astigmatismo, purchè efficace e tollerata;

campo visivo: normale;

senso cromatico: normale;

udito: percezione della voce afona a non meno di m 8 da ciascun orecchio;

assenza di disturbi della parola anche lievi (balbuzie, dislalia, disartria) e della fonazione che possano interferire con il sicuro esercizio delle mansioni.

A coloro che saranno giudicati non idonei verrà data, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, opportuna comunicazione con la specificazione dei motivi di inidoneità.

Gli stessi, entro dieci giorni dalla data di ricevimento di tale comunicazione, possono richiedere visita di appello, facendo pervenire apposita domanda in carta legale, corredata di certificato medico.

Verranno adottati immediati provvedimenti di decadenza dal diritto alla nomina nei confronti dei candidati:

1) che non si siano presentati a visita medica;

2) dichiarati inidonei alla visita medica, che non abbiano chiesto nel termine citato la visita medica di appello;

3) non idonei a visita medica, la cui richiesta di visita di appello non sia stata accolta;

4) dichiarati definitivamente non idonei alla visita medica di appello.

I provvedimenti di decadenza di cui al presente articolo saranno adottati dal direttore generale.

Art. 10.

Nomina in prova e assunzione in servizio

I candidati utilmente collocati nella graduatoria e giudicati idonei fisicamente alla visita medica di cui al precedente art. 9 saranno nominati in prova nella qualifica professionale di operatore di assistenza al volo (quinta qualifica funzionale), sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione in impiego, da comprovare mediante la presentazione, entro il primo mese di servizio, della prescritta documentazione di rito di cui al successivo art. 11.

Le assegnazioni di sede di servizio saranno effettuate in base all'ordine della graduatoria e previa indicazione scritta dei vincitori delle loro preferenze di sede in ordine decrescente.

La ripartizione, su base regionale, dei posti complessivamente messi a concorso sarà la seguente: Piemonte 4, Liguria 4, Lombardia 8, Veneto 8, altre regioni 12.

La nomina in prova decorre, agli effetti giuridici, dalla data fissata per l'assunzione e, agli effetti economici, dal giorno di effettivo e regolare inizio delle prestazioni.

I provvedimenti di nomina in prova sono adottati dal presidente del consiglio di amministrazione.

È peraltro in facoltà dell'Azienda assumere gli idonei oltre i vincitori presso una qualsiasi delle sedi di lavoro, centrali o periferiche dell'Azienda stessa nell'ambito di tutto il territorio nazionale.

Coloro che non assumono servizio, senza giustificato motivo, nel termine stabilito, saranno dichiarati decaduti dal diritto alla nomina.

Saranno altresì dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nei termini la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

La nomina definitiva in ruolo viene conferita dopo il superamento del prescritto periodo di sei mesi di prova. Il relativo provvedimento viene adottato dal presidente del consiglio di amministrazione.

Per i dipendenti confermati in ruolo il periodo di prova è computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Ai dipendenti in prova si applicano le norme del regolamento del personale dell'Azienda e del contratto collettivo nazionale di lavoro in tema di trattamento normativo e retributivo.

I vincitori e gli idonei assunti a seguito del presente concorso, hanno l'obbligo di permanere nella sede assegnata almeno per sette anni; prima del termine di tale periodo non saranno accettate domande intese ad ottenere il trasferimento in altra sede.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

L'Azienda autonoma di assistenza al volo e traffico aereo generale, nel caso di mancata assunzione del servizio da parte dei vincitori, si riserva la facoltà, secondo il proprio insindacabile apprezzamento, di coprire i posti rimasti vacanti con altri concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Si riserva altresì di utilizzare la graduatoria per la copertura di eventuali ulteriori esigenze di personale nel termine di due anni dalla data di approvazione della graduatoria stessa.

Art. 11.

Documentazione di rito

I nominati in prova, entro il primo mese di servizio, dovranno presentare, a pena di decadenza dalla nomina, i seguenti documenti:

a) estratto per riassunto dell'atto di nascita, in carta bollata. I concorrenti che abbiano superato il trentesimo anno di età di cui al precedente art. 2 debbono presentare i documenti atti a comprovare il diritto all'elevamento del limite di età, salvo che i documenti stessi non siano già presentati come titoli di preferenza o di precedenza;

b) certificato di cittadinanza italiana, in carta bollata;

c) certificato di godimento dei diritti politici, in carta bollata;

d) certificato generale del casellario giudiziale, in carta bollata (se il concorrente è nato all'estero il certificato è rilasciato dal casellario presso la procura della Repubblica di Roma);

e) certificato dei carichi pendenti rilasciato alla procura della Repubblica, in carta bollata;

f) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla pretura, in carta bollata;

g) originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto al precedente art. 2 per la partecipazione al concorso, in carta bollata;

h) uno dei seguenti documenti militari, in bollo, comprovante l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva, se non presentato come titolo di riserva:

1) estratto del foglio matricolare militare o stato di servizio se:

ufficiale in congedo o in servizio;

sottufficiale o militare di truppa in congedo dopo la ferma;

in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolato dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi ma non ancora incorporato perché ammesso ai benefici del ritardo o del rinvio;

riformato in rassegna (dopo l'arruolamento), in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio militare;

2) certificato di esito di leva: se rivedibile o riformato dalla commissione di leva;

3) certificato di iscrizione nelle liste di leva: se iscritto di leva (cioè appartenente a classe non ancora chiamata alla leva);

4) dichiarazione del comando da cui dipendono: per i militari alle armi.

I documenti di cui alle lettere *b), c), d), e)* ed *f)*, non saranno ritenuti validi se rilasciati prima di tre mesi dalla data di richiesta dei documenti stessi.

I dipendenti di ruolo dell'Azienda sono esentati dalla presentazione dei documenti predetti; devono presentare, nel termine di cui al primo comma del presente articolo, il titolo di studio ove non lo abbiano già prodotto.

I dipendenti statali di ruolo (civili e militari di carriera) sono esentati dalla presentazione dei predetti documenti ma dovranno presentare — sempre nel termine perentorio di cui al primo comma del presente articolo — una copia integrale dello stato di servizio di data non anteriore a quella in cui riceveranno l'invito e il titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

ALLEGATO

Schema di domanda

All'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale - Via Salaria, 716 - 00199 ROMA

...l... sottoscritt.... (1)..
nat... a .... il..
chiede di essere ammess.... a partecipare al concorso pubblico a trentasei posti di operatore di assistenza al volo, indetto con deliberazione del consiglio di amminisrazione n. 145, del 16 luglio 1987.

A tal fine ...l... sottoscritt .... dichiara sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle relative conseguenze:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) di essere iscritt.... nelle liste elettorali del comune di (2) ....;

c) di non aver riportato condanne penali (3);

d) di essere in possesso del diploma di istituto tecnico aeronautico conseguito il .... presso l'Istituto.............. .... con il punteggio di ....

e) di essere in possesso del brevetto di pilotaggio di............ grado conseguito il .... presso.............................. (5);

f) di aver prestato attività lavorativa nel settore.................. presso .... nei servizi di assistenza al volo per almeno 12 mesi e cioè dal .... al .... (5);

g) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione (se assolti, indicare anche le date di inizio e fine del servizio prestato)..........................;

h) di poter fruire del beneficio dell'elevazione del limite massimo di età perché (4) ....;

i) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso .... e di essere cessat.... a causa di (5) ....

...l... sottoscritt.... dichiara, infine, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.

...l... sottoscritt.... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo:...

tel. ....

Luogo e data, ...

Firma (6) ....
(da autenticare)

---

(1) Indicare, nell'ordine, il cognome e nome.

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche nei casi in cui siano intervenuti amnistia, condono, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione), le eventuali misure di prevenzione, specificandone la natura.

(4) Specificare i titoli e le condizioni che consentono, ai sensi delle leggi in vigore, l'elevamento del limite massimo di età stabilito all'art. 2 del bando di concorso.

(5) La dichiarazione non deve essere resa da coloro che non siano mai stati dipendenti di pubbliche amministrazioni e/o non abbiano prestato attività lavorativa nei servizi di assistenza al volo e/o non siano in possesso del brevetto di pilotaggio.

(6) La firma dovrà essere autenticata da una delle autorità previste dall'art. 3 del bando di concorso.

87A9635

Concorso pubblico, per esami, a sedici posti di ruolo nella qualifica professionale di programmatore

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per esami, a sedici posti di ruolo nella qualifica professionale di programmatore in prova (quinta qualifica funzionale) dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 30, salve le elevazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite di età di 30 anni, a condizione che non sia stato raggiunto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il limite di età (65 anni) previsto per il collocamento a riposo d'ufficio, dall'art. 96 (primo comma) del regolamento del personale dell'Azienda, nei confronti:

dei dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale;

dei dipendenti civili di ruolo dello Stato, di cui all'art. 200 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dei dipendenti militari di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Areonautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

degli ufficiali di complemento di cui all'art. 35 della legge 20 settembre 1980, n. 574.

I candidati che intendono beneficiare dell'elevazione dei limiti di età dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, specificando il titolo o la condizione in cui si trovano rispetto al limite di età sopra fissato;

c) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) idoneità fisica all'impiego che l'Azienda accerta mediante visita medica;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che abbiano riportato condanne penali concernenti delitti con sentenza passata in giudicato, coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che siano cessati dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonchè coloro che siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in ogni momento con provvedimento del consiglio di amministrazione su proposta del direttore generale dell'Azienda.

Art. 3.

Domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo, firmata e datata dall'aspirante ed indirizzata alla Direzione generale dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale - Servizo personale - Via Salaria, 716 - 00199 Roma, dovrà pervenire al predetto ufficio entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, è prorogato al giorno seguente non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile purché spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data dell'ufficio corrispondenza della Direzione generale dell'Azienda, mentre per le domande spedite a mezzo raccomandata, nelle quali verrà ugualmente apposto il predetto timbro, farà fede, come sopra detto, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso, di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti hanno l'obbligo, sotto la propria responsabilità, di dichiarare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita, nonché in caso di superamento del limite massimo di età di 30 anni, i titoli e le condizioni che legittimino l'elevazione di tale limite o che consentano di prescindere dal limite stesso;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano intervenute amnistia, condono, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione), le eventuali misure di prevenzione, specificandone la natura;

f) il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione della scuola dove è stato conseguito e della relativa data di conseguimento;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni del rapporto d'impiego;

i) se intendono sostenere la prova- facoltativa;

l) il domicilio o recapito al quale ricevere tutte le comunicazioni e, possibilmente, anche il recapito telefonico.

Gli aspiranti debbono altresì dichiarare nella domanda di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando di concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, nelle forme di legge, dal segretario comunale del luogo di residenza o altro funzionario incaricato dal sindaco o da un notaio o da un cancelliere o dal comandante della nave mercantile ovvero, per coloro che si trovino all'estero, dall'autorità diplomatica o consolare competente per territorio.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per gli aspiranti che si trovino in servizio militare è sufficiente il visto del comandante di compagnia o unità equiparata, in autentica della firma del militare.

L'omissione dell'autenticazione della firma in calce alla domanda o di alcuna delle dichiarazioni di cui alle lettere da *a)* ad *h)* determinano l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o imputabili a caso fortuito o di forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del consiglio di amministrazione dell'Azienda con l'osservazione delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Selezione - Programma d'esame - Prove - Valutazione

La selezione sarà effettuata per esami attraverso prove attitudinali e di profitto.

Gli esami consistono in due prove scritte obbligatorie (una scritta a carattere attitudinale e su materie professionali ed una scritta di lingua inglese) ed una facoltativa.

A) *Prove obbligatorie*

1) La prova scritta di selezione attitudinale e professionale avrà come contenuto la risoluzione, in un tempo predeterminato, di appositi tests bilanciati attitudinali e di profitto tendenti ad accertare sia la maturità dei candidati in relazione alle mansioni che saranno chiamati a svolgere, che il possesso delle necessarie conoscenze professionali nell'ambito dei punti di seguito indicati:

a) conoscenze EDP di base: nozioni elementari sulla struttura di un elaboratore elettronico e sul sistema operativo, memoria centrale e memorie di massa, dispositivi periferici, software di base e software applicativo, elaborazione batch e real-time, traduttori dei linguaggi di programmazione (differenze tra interpreti e compilatori);

b) logica e tecniche di programmazione: concetto di algoritmo, iterazione, strutture di controllo, ordinamento e fusione («sort» e «merge»), tabelle e indici;

c) linguaggio COBOL: struttura di un programma COBOL, tipologia dei dati, gestione dei files con accesso sequenziale e per indice e relative istruzioni di input/output, gestione di tabelle a più dimensioni, istruzioni di salto e di iterazione, chiamata di programma (istruzione «call»), principali istruzioni per il trattamento dei dati alfanumerici e numerici.

2) La prova scritta di lingua inglese consisterà in un test scritto atto ad accertare il sufficiente livello di conoscenza, prevalentemente tecnica, della lingua stessa in un tempo predeterminato.

B) *Prova facoltativa*

La prova facoltativa consisterà in un colloquio diretto ad accertare la conoscenza del sistema operativo VOS (linguaggio comandi di VOS sia in forma diretta che sotto forma di command-file).

Valutazione prove

Per la prova scritta di selezione attitudinale e professionale e per la prova scritta di lingua inglese la commissione esaminatrice disporrà rispettivamente di un massimo di punti 10 e di un massimo di punti 8.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova pratica (scritta) attitudinale e professionale e nella prova scritta di lingua inglese riporteranno rispettivamente almeno 7 punti su 10 e 5 punti su 8.

Per la prova facoltativa, alla quale saranno ammessi i soli candidati idonei che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, la commissione esaminatrice disporrà di punti 3. Detta prova si intende superata solo se il concorrente riporterà almeno la metà di tale punteggio.

Art. 6.

Svolgimento delle prove

Le prove di esame di cui al precedente art. 5 si svolgeranno in Roma.

Il diario delle prove scritte di selezione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica del 12 aprile 1988.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove stesse, senza alcun preavviso, muniti di uno dei documenti di riconoscimento di cui al successivo art. 7 e di penna a inchiostro blu o nero, nel luogo, nel giorno e nell'ora che saranno indicati nella summenzionata *Gazzetta Ufficiale.*

Ai candidati ammessi alla prova facoltativa, l'avviso per la presentazione alla prova stessa, con l'indicazione del voto riportato nelle prove obbligatorie, verrà inviato almeno quindici giorni prima della data in cui devono sostenerla.

Art. 7.
Documenti di identità

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto di validità:

a) carta d'identità;

b) tessera per impiegati dello Stato (modello A.T.);

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) tessera militare con fotografia (per i militari alle armi);

h) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Art. 8.
Graduatoria di merito - Riserva dei posti - Proclamazione dei vincitori

Il servizio personale formerà la graduatoria di merito del concorso secondo l'ordine della votazione complessiva ottenuta da ciascun candidato, sommando al voto riportato nella prova scritta di selezione attitudinale e professionale il voto riportato nella prova scritta di lingua inglese nonché il punteggio ottenuto nella eventuale prova facoltativa. A parità di votazione complessiva, la precedenza, ai sensi dell'art. 10 del regolamento del personale dell'Azienda, è determinata nell'ordine:

a) dall'essere disoccupato;

b) dal numero dei figli a carico;

c) dal coniuge a carico o con l'obbligo degli alimenti;

d) dall'età.

Sarà altresì formata la graduatoria dei vincitori e quella degli idonei.

Dette graduatorie saranno formate con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di riserva di posti.

I concorrenti dichiarati idonei dovranno produrre, pertanto, nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione che verrà loro inviata, gli eventuali titoli di precedenza a parità di votazione complessiva e quelli che danno diritto a concorrere alla riserva dei posti che saranno indicati nella comunicazione stessa.

I titoli di precedenza e di riserva saranno ritenuti validi anche se acquisiti dopo la scadenza del termine utile fissato dal precedente art. 3 per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, purché documentati entro il termine perentorio di cui al precedente comma.

Il ritardo nella presentazione dei documenti suddetti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

I documenti stessi dovranno, inoltre, essere in regola con le disposizioni generali e particolari sul bollo.

Le copie dei certificati originali saranno prese in considerazione soltanto se autenticate nelle forme prescritte dalle disposizioni di cui agli articoli 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Il consiglio di amministrazione dell'Azienda, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva le graduatorie e proclama i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori del concorso e dei candidati risultati idonei saranno pubblicate con avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale dell'Azienda.

I posti messi a concorso saranno assegnati ai candidati che risulteranno utilmente collocati in graduatoria.

Art. 9.
Visita medica

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, su invito dell'Azienda, dovranno presentarsi nella data e nella sede indicati nella lettera di invito, per essere sottoposti a visita medica volta ad accertare i requisiti psico-fisici richiesti per l'ammissione in impiego nella qualifica professionale a concorso, nonché per eseguire l'accertamento sierologico del sangue per la lue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

A coloro che saranno giudicati non idonei verrà data, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, opportuna comunicazione con la specificazione dei motivi di inidoneità.

Gli stessi, entro dieci giorni dalla data di ricevimento di tale comunicazione, possono richiedere visita di appello, facendo pervenire apposita domanda in carta legale, corredata di certificato medico.

Verranno adottati immediati provvedimenti di decadenza dal diritto alla nomina nei confronti dei candidati:

1) che non si siano presentati a visita medica;

2) dichiarati inidonei alla visita medica, che non abbiano chiesto nel termine citato la visita medica di appello;

3) non idonei a visita medica, la cui richiesta di visita di appello non sia stata accolta;

4) dichiarati definitivamente non idonei alla visita medica di appello.

I provvedimenti di decadenza di cui al presente articolo saranno adottati dal direttore generale.

Art. 10.
Nomina a ruolo ed assunzione in servizio

I candidati utilmente collocati in graduatoria e giudicati idonei fisicamente alla visita medica sono nominati in prova nella qualifica professionale di programmatore (quinta qualifica funzionale), con lo stipendio e le competenze spettanti in base alle norme in vigore, con la riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione in impiego da comprovare mediante la presentazione entro il primo mese di servizio dei documenti di cui al successivo art. 11. I provvedimenti di nomina in prova sono adottati dal presidente del consiglio di amministrazione e comunicati agli interessati.

Le assegnazioni di sede di servizio saranno effettuate in base all'ordine della graduatoria e previa indicazione scritta dei vincitori delle loro preferenze di sede in ordine decrescente.

La ripartizione su base regionale dei posti complessivamente messi a concorso sarà la seguente: Lombardia 3, Veneto 2, Puglie 1, Lazio 10.

È peraltro in facoltà dell'Azienda assumere gli idonei oltre i vincitori presso una qualsiasi delle principali sedi di lavoro, centrale o periferiche, dell'Azienda stessa nell'ambito di tutto il territorio nazionale.

I candidati nominati in prova, se non assumono servizio nel termine stabilito, sono dichiarati decaduti dalla nomina stessa, con provvedimento del presidente del consiglio di amministrazione.

La nomina in prova di coloro che per giustificato motivo assumono servizio con ritardo sul termine loro prefissato decorre, agli effetti economici, dal giorno di effettivo e regolare inizio delle prestazioni.

La nomina definitiva in ruolo viene conferita dopo il superamento del prescritto periodo di sei mesi di prova. Il relativo provvedimento viene adottato dal presidente del consiglio di amministrazione e comunicato all'interessato.

Per i dipendenti confermati in ruolo il periodo di prova è computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti. Ai dipendenti in prova si applicano le norme del regolamento del personale dell'Azienda e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

I vincitori e gli idonei assunti in impiego a seguito del presente concorso, hanno l'obbligo di rimanere nella sede assegnata almeno per sette anni. Pertanto prima del termine di tale periodo non saranno accettate domande intese ad ottenere il trasferimento in altra sede.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

L'Azienda autonoma di assistenza al volo e traffico aereo generale, nel caso di mancata assunzione del servizio da parte dei vincitori, si riserva la facoltà, secondo il proprio insindacabile apprezzamento, di coprire i posti rimasti vacanti con altri concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Si riserva altresì di utilizzare la graduatoria per la copertura di eventuali ulteriori esigenze di personale nel termine di due anni dalla data di approvazione della graduatoria stessa.

Art. 11.

Documentazione di rito

Entro il primo mese di servizio, coloro che sono stati assunti in servizio dovranno presentare, a pena di decadenza dalla nomina i seguenti documenti:

a) estratto per riassunto dell'atto di nascita, in carta bollata. I concorrenti che abbiano superato il trentesimo anno di età di cui al precedente art. 2 debbono presentare i documenti atti a comprovare il diritto all'elevamento del limite di età, salvo che i documenti stessi non siano già stati presentati come titoli di preferenza o di precedenza;

b) certificato di cittadinanza italiana, in carta bollata;

c) certificato di godimento dei diritti politici, in carta bollata;

d) certificato generale del casellario giudiziale, in carta bollata (se il concorrente è nato all'estero il certificato è rilasciato dal casellario presso la procura della Repubblica di Roma);

e) certificato dei carichi pendenti rilasciato alla procura della Repubblica, in carta bollata;

f) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla pretura, in carta bollata;

g) originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto al precedente art. 2 per la partecipazione al concorso, in carta bollata;

h) uno dei seguenti documenti militari, in bollo, comprovante l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva, se non presentato come titolo di riserva:

1) estratto del foglio matricolare militare o stato di servizio se:

ufficiale in congedo o in servizio;

sottufficiale o militare di truppa in congedo dopo la ferma;

in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolato dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi ma non ancora incorporato perché ammesso ai benefici del ritardo o del rinvio;

riformato in rassegna (dopo l'arruolamento), in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio militare;

2) certificato di esito di leva: se rivedibile o riformato dalla commissione di leva;

3) certificato di iscrizione nelle liste di leva: se iscritto di leva (cioè appartenente a classe non ancora chiamata alla leva);

4) dichiarazione del comando da cui dipendono: per i militari alle armi.

I documenti di cui alle lettere *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)*, non saranno ritenuti validi se rilasciati prima di tre mesi dalla data di richiesta dei documenti stessi.

I dipendenti di ruolo dell'Azienda sono esentati dalla presentazione dei documenti predetti; devono presentare, nel termine di cui al primo comma del presente articolo, il titolo di studio, ove non lo abbiano già prodotto.

I dipendenti statali di ruolo (civili e militari di carriera) sono esentati dalla presentazione dei predetti documenti ma dovranno presentare — sempre nel termine perentorio di cui al primo comma del presente articolo — una copia integrale dello stato di servizio di data non anteriore a quella in cui riceveranno l'invito e il titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

ALLEGATO

Schema di domanda

All'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale - Via Salaria, 716 - 00199 ROMA

..l.. sottoscritt.... (1) ....
nat... a .... il...
chiede di essere ammess.... a partecipare al concorso pubblico a sedici posti di programmatore in prova, indetto con deliberazione del consiglio di amministrazione 16 luglio 1987, n. 146.

A tal fine ..l... sottoscritt .... dichiara sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle relative conseguenze:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) di essere iscritt.... nelle liste elettorali del comune di (2) ....;

c) di non aver riportato condanne penali (3);

d) di essere in possesso del diploma di .... conseguito il .... presso l'istituto ....;

e) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione (se assolti, indicare anche le date di inizio e fine del servizio prestato) ....;

f) di poter fruire del beneficio dell'elevazione del limite massimo di età perché (4) ....;

g) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso .... e di essere cessat.... a causa di (5) ....;

h) di voler sostenere la prova facoltativa di cui all'art. 5 del bando di concorso (eventuale);

...l.... sottoscritt.... dichiara, infine, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.

...l... sottoscritt.... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo: ....
tel. ....

Luogo e data ....

Firma (6) ....
(da autenticare)

---

(1) Indicare, nell'ordine, il cognome e nome.

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche nei casi in cui siano intervenuti amnistia, condono, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione), le eventuali misure di prevenzione, specificandone la natura.

(4) Specificare i titoli e le condizioni che consentono, ai sensi delle leggi in vigore, l'elevamento del limite massimo di età stabilito all'art. 2 del bando di concorso.

(5) La dichiarazione non deve essere resa da coloro che non siano mai stati dipendenti di pubbliche amministrazioni.

(6) La firma dovrà essere autenticata da una delle autorità previste dall'art. 3 del bando di concorso.

87A9636

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Rinvio delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Il diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila degli Abruzzi - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 87, già fissato per i giorni 23-24 novembre 1987, sono state rinviate come segue:

prima prova scritta: 17 dicembre 1987, ore 9;
seconda prova: 18 dicembre 1987, ore 9.

87A9803

REGIONE PIEMONTE

Concorso a due posti di operatore professionale collaboratore - vigilatrice d'infanzia, presso l'unità sanitaria locale n. 30

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale collaboratore - vigilatrice d'infanzia, presso l'unità sanitaria locale n. 30.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Chieri (Torino).

87A9778

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 46

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 46, a:

un posto di direttore amministrativo - servizio personale, patrimoniale e legale;
un posto di direttore amministrativo - servizio tecnico economale;
un posto di aiuto di medicina generale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 42 del 21 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Santhià (Vercelli).

87A9822

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 51

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 51, a:

Ruolo sanitario:

Profilo professionale: medico - posizione funzionale: aiuto corresponsabile ospedaliero:
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di malattie infettive;
un posto di assistente medico di geriatria - area funzionale di medicina;
un posto di farmacista coadiutore;
un posto di farmacista collaboratore;
un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - ostetrica;
un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di elettroencefalogramma.

Ruolo professionale:

un posto di ingegnere coordinatore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 39 del 30 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, settore concorsi dell'U.S.L. in Novara.

87A9645

REGIONE LOMBARDIA

Concorso a quattro posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 2.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore capo - sala, presso l'unità sanitaria locale n. 2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ufficio personale dell'U.S.L. in Cittiglio (Varese).

87A9642

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 4.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Arcisate (Varese).

87A9780

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia presso l'unità sanitaria locale n. 12

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia, presso l'unità sanitaria locale n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 44 del 4 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'U.S.L. in Cantù (Como).

87A9779

Aumento, da uno a cinque, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso al posto di collaboratore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 60.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di collaboratore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 60, il numero dei posti è elevato da uno a cinque.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 42 del 21 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Vimercate (Milano).

87A9644

Concorso ad un posto di assistente medico del servizio autonomo di medicina nucleare presso il presidio ospedaliero «Fatebenefratelli e oftalmico» dell'unità sanitaria locale n. 75/1.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico del servizio autonomo di medicina nucleare presso il presidio ospedaliero «Fatebenefratelli e oftalmico» dell'unità sanitaria locale n. 75/1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 43 del 28 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale - ufficio concorsi del presidio ospedaliero «Fatebenefratelli e oftalmico» in Milano.

87A9646

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di operatore professionale coordinatore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 19.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale coordinatore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 93 del 29 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Vignola (Modena).

87A9690

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10/A

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10/A, a:

un posto di coadiutore sanitario dell'unità operativa igiene delle strutture sanitarie;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero dell'unità operativa di psichiatria;

un posto di chimico collaboratore dell'unità operativa chimica ambientale II;

un posto di operatore professionale dirigente dell'unità operativa recupero e rieducazione funzionale;

un posto di operatore professionale dirigente dell'ufficio formazione e aggiornamento del personale;

un posto di primario ospedaliero dell'unità operativa di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 47 del 16 settembre 1987 e n. 52 del 21 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale - ufficio concorsi, presso il presidio ospedaliero dell'U.S.L. in Firenze.

87A9687

Aumento, da due a tre, del numero dei posti del concorso ad assistente medico di medicina generale - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 10/A.

Il numero dei posti del concorso ad assistente medico di medicina generale - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 10/A è elevato da due a tre.

Contestualmente si intendono revocati i pubblici concorsi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 1986 e n. 153 del 4 luglio 1986.

87A9688

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 26

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 26, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di pediatria;
un posto di assistente medico di anestesia e rianimazione;
due posti di assistente medico di medicina generale;
un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 50 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale, dell'U.S.L. in Portoferraio (Livorno).

87A9638

Aumento, da uno a due, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di operatore professionale collaboratore - perito agrario, presso l'unità sanitaria locale n. 26.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di operatore professionale collaboratore - perito agrario, presso l'unità sanitaria locale n. 26, il numero dei posti è elevato da uno a due.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 50 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Portoferraio (Livorno).

87A9639

REGIONE CAMPANIA

Concorsi interni riservati a posti di aiuto corresponsabile presso l'unità sanitaria locale n. 44

Sono indetti concorsi interni riservati, per titoli ed esami, a posti di aiuto corresponsabile presso l'unità sanitaria locale n. 44, a:

Area funzionale di medicina:

due posti di aiuto di anatomia ed istologia patologica;

cinque posti di aiuto di cardiologia;

un posto di aiuto di gastroenterologia ed endoscopia digestiva;

cinque posti di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;

sedici posti di aiuto di medicina generale;

quattro posti di aiuto di nefrologia;

dodici posti di aiuto di pediatria;

nove posti di aiuto di radiologia.

Area funzionale di chirurgia:

quattordici posti di aiuto di anestesia e rianimazione;

undici posti di aiuto di chirurgia generale;

due posti di aiuto di odontostomatologia e chirurgia maxillo-facciale;

un posto di aiuto di chirurgia toracica;

un posto di aiuto di chirurgia vascolare;

tre posti di aiuto di neurochirurgia e neurotraumatologia;

tre posti di aiuto di oculistica;

tre posti di aiuto di ortopedia e traumatologia;

quattro posti di aiuto di ostetricia e ginecologia;

quattro posti di aiuto di otorinolaringoiatria;

quattro posti di aiuto di urologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 55 del 12 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale - settore concorsi dell'U.S.L. in Napoli.

87A9689

Concorso ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 57

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di laboratorio analisi - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 57.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 55 del 12 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Polla (Salerno).

87A9691

REGIONE UMBRIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 1, a:

un posto di primario medico di oculistica;

quattro posti di operatore tecnico - cuciniere.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 75 del 14 ottobre 1987 e n. 69 del 21 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale dell'U.S.L. in Città di Castello (Perugia).

87A9692

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/11

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/11, a:

un posto di operatore professionale di prima categoria - dietista;

tre posti di operatore professionale di seconda categoria - massofisioterapista;

un posto di primario di recupero e rieducazione funzionale - area funzionale di medicina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 20 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale - divisione concorsi dell'U.S.L. in Roma.

87A9694

Concorso ad un posto di primario di medicina generale presso l'unità sanitaria locale RM/21

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di medicina generale presso l'unità sanitaria locale RM/21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 31 del 10 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Civitavecchia (Roma).

87A9782

REGIONE BASILICATA

Concorsi interni riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2

Sono indetti concorsi interni riservati, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di accettazione e pronto soccorso;
cinque posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione presso il servizio di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione presso la divisione di cardiochirurgia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia presso la divisione di cardiologia emodinamica;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia presso la divisione di cardiologia medica;
due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia presso l'U.T.I.C.;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di centro trasfusionale;
tre posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia cardiovascolare;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale presso la prima divisione di chirurgia generale;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale presso la seconda divisione di chirurgia generale;
due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia d'urgenza;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di laboratorio di analisi;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di malattie infettive;
due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di nefrologia e dialisi;
due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di neonatologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di neurochirurgia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di neurologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di neuroradiologia presso il servizio di radiologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di oculistica;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di oncologia ginecologica;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia;
due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di urologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 45 del 1° ottobre 1987 e n. 47 del 16 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Potenza.

87A9781

OSPEDALI «GALLIERA» DI GENOVA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di tecnico di istologia ed anatomia patologica;
un posto di aiuto corresponsabile presso la divisione di cardiologia;
un posto di operaio specializzato - cuoco.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 41 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova.

87A9786

SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Concorso ad un posto di primario del servizio di anestesia e rianimazione

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di anestesia e rianimazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 41 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Brescia.

87A9641

OSPEDALE DI BORMIO E SONDALO

Concorso ad un posto di assistente medico di ostetricia e ginecologia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di ostetricia e ginecologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 40 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sondalo (Sondrio).

87A9643

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 258 del 4 novembre 1987 pubblica il seguente avviso di concorso:

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rovigo: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di addetto ai servizi tecnici e tecnico-manutentivi.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto-legge 30 ottobre 1987, n. 442, recante: «Fiscalizzazione degli oneri sociali, proroga degli sgravi contributivi nel Mezzogiorno, interventi per settori in crisi e norme in materia di organizzazione dell'INPS». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 255 del 31 ottobre 1987).

Nel decreto-legge citato in epigrafe, sono apportate le seguenti correzioni in corrispondenza delle sottoriportate pagine della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*:

alla pag. 19, prima colonna, al comma 14 dell'art. 6, tredicesimo rigo, dove è scritto: « ... all'articolo 14, *sesto* comma, ... », leggasi: « ... all'articolo 14, *settimo* comma, ... »;

alla pag. 20, prima colonna, al comma 28 dell'art. 6, terzo rigo, dove è scritto: « ... le pensioni *per i* dipendenti ... », leggasi: « ... le pensioni *ai* dipendenti ... »;

alla pag. 21, prima colonna, al comma 1 dell'art. 9, lettera *c*), secondo rigo, dove è scritto: « ..., *punto b*), ... », leggasi: « ..., *lettera b*), ... ».

87A9938

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 5 ottobre 1987 concernente la liquidazione coatta amministrativa della società «Viscontea commerciale S.r.l.», in Milano. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 242 del 16 ottobre 1987).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 6, seconda colonna, riga 30, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, al punto 2 del dispositivo, dove è scritto «Alla suddetta procedura di liquidazione coatta amministrativa è preposto *il comitato di sorveglianza* della Fidimpresa S.p.a., nominato con decreto ministeriale 27 luglio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1987, composto dai signori: ...», leggasi: «Alla suddetta procedura di liquidazione coatta amministrativa è preposto *il collegio dei commissari liquidatori* della Fidimpresa S.p.a., nominato con decreto ministeriale 27 luglio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1987, composto dai signori: ...».

87A9790

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . . L. 100.000
- semestrale . . . . . . L. 55.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . . L. 200.000
- semestrale . . . . . . L. 110.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . . L. 22.000
- semestrale . . . . . . L. 13.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . . L. 82.000
- semestrale . . . . . . L. 44.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . . L. 22.000
- semestrale . . . . . . L. 13.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . . . . L. 313.000
- semestrale . . . . . . L. 172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . . L. 700

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . . L. 700

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . . L. 700

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . . L. 700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . . L. 50.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . . L. 700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . . L. 28.000

Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . . L. 2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . . L. 90.000
Abbonamento semestrale . . . . . . L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . . L. 700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221